Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 88

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 13 Aprile 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,15 - 0,60 - Abbonamenti: Anno L. 75 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 135 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

ITALIA - INGHILTERRA

Prossima visita di Ciano a Londra

LONDRA, 12.

In relazione alle notizie che pervengono da Roma circa l'imminente conclusione dei negoziati con l'Italia, in questi ambienti si conferma la notizia di una prossima visita a Londra del Ministro italiano degli Esteri co. Galeazzo Ciano.

Ha suscitato molto interesse nei circoli politici inglesi la notizia della costituzione ufficiale alla Camera dei Comuni di un gruppo parlamentare il quale si propone di collaborare con il Governo nel suo intento di ridare vita all'antica amicizia che per così lungo tempo è esistita tra l'Italia e la Gran Bretagna. Il gruppo, sorto per iniziativa di alcuni membri della Camera tra cui il noto deputato Sir Philip Dawson che ne è stato nominato presidente, si compone già di circa 40 deputati conservatori i quali hanno immediatamente aderito al programma di amicizia italo-britannico. Sir Philip, al termine della riunione costitutiva del nuovo gruppo, ha indirizzato all'ambasciatore d'Italia S. E. Grandi un fervido telegramma in cui, dopo aver annunciato che l'iniziativa ha ricevuto la piena approvazione dei dirigenti del partito conservatore e del Foreign Office, esprime il desiderio di collaborare attivamente all'immediato ristabilimento delle migliori relazioni culturali, economiche, politiche tra la Gran Bretagna e l'Italia.

Il «Daily Mail» ha da Parigi che il Presidente del Consiglio francese Daladier e il Ministro degli Esteri Bonnet, desiderano di venire al più presto possibile a Londra per una discussione sulla situazione europea con il primo Ministro Chamberlain e con il Ministro degli Esteri Lord Halifax.

Alla Camera dei Comuni il Sottosegretario agli Esteri Buttler, in risposta alla interrogazione di vari deputati laburisti i quali sostenevano che la situazione in Abissinia è grave perchè gli abissini sono in aperta ribellione contro l'Italia, ha risposto:

«Non risulta che vi sia stato alcun cambiamento degno di nota nella situazione in Abissinia dall'ultima dichiarazione fatta alla Camera dei Comuni sull'argomento il 21 febbraio u. s. Dalle informazioni che abbiamo, risulta che le autorità italiane hanno il pieno dominio militare dell'intero territorio etiopico. Vi è ancora qualche resistenza alle autorità italiane, ma è di carattere locale e non è organizzata. Inoltre si limita alla zona occidentale della Abissinia. Sulle frontiere etiopiche la situazione è normale e viene mantenuto lo «statu quo».

Compiacimento germanico

BERLINO, 12.

In un commento alla prossima conclusione dell'accordo italo-inglese, la «Corrispondenza politico-diplomatica» sottolinea che esso apre all'Italia, come all'Inghilterra, favorevoli prospettive in zone centrali della politica estera e documenta, da una parte, il realismo di Chamberlain e, dall'altra, la buona volontà dell'Italia, la cui politica si è sempre ispirata a principi di sano realismo. Il fatto che due Potenze del rango dell'Italia e dell'Inghilterra chiariscano i rispettivi rapporti sul piano di feconda fiducia, ha un'evidente importanza generale europea.

«E' superfluo sottolineare che anche la Germania saluterà senza riserva la data dell'accordo italo-britannico. La politica tedesca che non conosce gelosie nel senso di amicizia esclusivistiche, ha sempre sostenuto, infatti, la tesi che il ristabilimento di buoni rapporti tra due Stati significa, nello stesso tempo, un contributo alla distensione generale. In vista della intima e attiva solidarietà tedesco-italiana inoltre la Germania registra con particolare soddisfazione il fatto che la parte italiana dell'asse documenti la sua funzione pacificatrice».

In Francia si vuole seguire l'Inghilterra

PARIGI, 12

A mano a mano che si conferma imminente il ritorno ad una normalità di rapporti tra l'Italia e l'Inghilterra, si levano voci di personalità politiche francesi che ritengono opportuno ora ricordare i loro sentimenti da tempo favorevoli ad un accordo con l'Italia. Anatolio De Monzie, ex ministro, afferma infatti che da moltissimo tempo egli ha sostenuto la necessità per la Francia di essere rappresentata dappertutto, in tutte le circostanze. «A causa dei ricordi di guerra — aggiunge — l'Italia dovrebbe essere classificata a titolo definitivo nella categoria del cuore; ma la parola Fascismo ha fatto sì che molti francesi, per timore delle critiche democratiche, non hanno osato di abbandonarsi alla propensione della loro latinità o alla logica degli interessi nazionali. Donde questa rottura delle relazioni romane dall'ottobre del 1935 ad oggi? Ricordo semplicemente — ha concluso De Monzie — che i sovieti non hanno cessato di mantenere col Quirinale rapporti regolari e questo ricordo basta a rendere singolare la nostra assenza». Anche l'ex ministro degli Esteri Leon Berety espone il suo parere sulla necessità d'inviare un Ambasciatore a Roma, affermando di avere sempre sostenuto che per la sicurezza della Francia e per lo sviluppo della sua stessa politica mediterranea e africana conveniva riprendere con l'Italia le relazioni normali.

«L'Inghilterra — conclude — ha avuto con l'Italia difficoltà che noi non abbiamo avuto, ma non ha esitato a negoziare. L'esempio della nostra amica Inghilterra deve facilitare la nostra azione».

Il riconoscimento della conquista dell'Etiopia proposto dal Governo britannico a Ginevra è all'ordine del giorno nei circoli francesi. Parecchi giornali salutano con compiacimento l'iniziativa inglese, auspicando che il nuovo Governo francese la segua dappresso.

Re Faruk giudica l'accordo anglo-italiano un solido fattore di pace

CAIRO, 12

Re Faruk ha inaugurato la nuova Camera. Il Sovrano si è recato al Parlamento, scortato dalla guardia reale e salutato lungo il percorso da entusiastiche manifestazioni di popolo. Squadriglie di aeroplani sorvolavano il corteo.

Nel discorso della Corona il Re, dopo aver manifestata la sua soddisfazione che le elezioni abbiano portato alla sana concezione di ciò che deve essere il Governo, ha rilevato la necessità del riarmo del Paese che deve essere portato al livello degli altri Stati. E' quindi passato a considerare le condizioni del popolo che debbono essere migliorate ed ha affermato che il regime costituzionale sarà sviluppato. Circa la politica fiscale, il Sovrano ha detto che applicherà un sistema tributario netto, onde dare al tesoro le necessarie risorse.

Dopo aver rilevato i buoni rapporti dell'Egitto con tutte le Potenze e con l'alleata Inghilterra, il Sovrano ha aggiunto che le conversazioni diplomatiche anglo-italiane che proseguono attualmente a Roma con la partecipazione dell'Egitto saranno, se si concluderanno nello spirito che le anima, uno dei più solidi fattori della pace.

Il Dopolavoro per Hitler

ROMA, 12.

In onore del Fuehrer piazza di Siena, che si apre al centro di Villa Umberto, sta subendo una trasformazione radicale. Le spalliere di mirto che recingono l'arena erbosa sono scomparse sotto ampie gradinate sorte come per incanto per opera febbrile di artieri e di carpentieri e queste gradinate hanno raggiunto e coperto i tronchi dei pini e dei cipressi che da secoli fanno da impareggiabile cornice a questo anfiteatro unico al mondo. La sera della manifestazione che l'Opera Nazionale Dopolavoro organizzerà in onore del Fuehrer le tribune che oggi si stanno erigendo, accoglieranno centomila spettatori, massa imponente quando si pensi che normalmente gli spalti e i declivi erbosi di Piazza di Siena non possono accogliere più di centomila persone.

Il Fuehrer assisterà allo spettacolo da un palco imperiale che sopravanzerà le tribune. Centinaia di riflettori concentreranno la loro luce sull'arena, mentre le linee sinuose degli alberi circostanti si staglieranno in un alone di luce al vapore di mercurio.

Gli esecutori del concerto, di cui è già stato reso noto il programma, prenderanno posto in un grandioso palco disposto a semicerchio in uno dei corpi minori dell'anfiteatro. Questo concerto non ha precedenti in Italia e forse nel mondo. I diecimila esecutori che prenderanno parte al concerto in onore di Hitler sono stati selezionati attraverso un lungo lavoro di prove rigorose su un gran numero dei migliori complessi, aventi un insieme di oltre 50 mila persone. Questa preparazione è in corso da oltre due mesi in tutta Italia, sotto la personale e assidua vigilanza del Segretario del Partito Starace, Presidente dell'Opera Nazionale Dopolavoro. Tutti gli esecutori indosseranno i tradizionali costumi delle regioni italiane.

Con le manifestazioni in onore del Fuehrer si inizia il grande ciclo dell'O.N.D. per l'anno XVI, che è contraddistinto dalla Mostra nazionale del Dopolavoro e dal congresso mondiale del Dopolavoro. La Mostra si inaugurerà, come è noto, il 24 maggio, con una serie di manifestazioni che costituiranno l'esaltazione di questa nostra tipica ed originale organizzazione. La Mostra sorgerà nell'area del Circo Massimo, ove si stanno svolgendo grandi lavori di adattamento nei padiglioni esistenti, per la creazione di un grande teatro di masse, di aree per spettacoli folcloristici e popolareschi e per saggi ginnico-atletici. Tutt'intorno al recinto della Mostra si leverà una corona di stendardi di tutte le provincie italiane.

All'inaugurazione, che avverrà sul far della sera, presenzieranno tutti i presidenti delle sezioni di Dopolavoro di tutta Italia, che sono oltre 50 mila, e i 50 mila gagliardetti dei Dopolavoro stessi. E' la prima volta che si effettua una tale adunata. La sera dopo l'inaugurazione sarà rinnovato nell'interno della Mostra lo spettacolo popolaresco con gli stessi gruppi che parteciperanno alla manifestazione in onore del Fuehrer. Nei primi giorni della Mostra avrà luogo nell'interno del Teatro un convegno di Direttori tecnici dei Dopolavoro provinciali. Temi del convegno saranno lo sport, il teatro, l'assistenza e la cultura popolare.

La mattina del 26 giugno si inaugurerà sul Campidoglio il congresso mondiale del Dopolavoro, al quale parteciperanno rappresentanti di 62 Stati. I partecipanti al congresso visiteranno la Mostra del Dopolavoro e alla sera sarà ripetuto in onore dei delegati di tutti i Paesi lo spettacolo dopolavoristico del 24 maggio. Contemporaneamente in una delle più grandi piazze di Roma il carro di Tespi lirico inizierà il suo giro artistico con uno spettacolo in onore degli ospiti. Sarà rappresentata una delle tre opere del cartellone, e molto probabilmente la «Gioconda», con la collaborazione dei migliori artisti lirici. La stessa sera sulla Piazza del Pincio inizierà il suo giro uno dei carri di Tespi di prosa, mentre in quel giorno converranno a Roma 35 autocinema sonori del Dopolavoro, che daranno simultaneamente spettacolo gratuito in tutte le piazze di Roma prima di ripartire pel loro giro in tutte le provincie.

DALADIER ALLA CAMERA

Pace con tutti e disciplina nel Paese

PLEBISCITARIA VOTAZIONE A FAVORE DEL GOVERNO

I pieni poteri accordati

PARIGI, 12.

Il Gabinetto Daladier si è presentato oggi alla Camera.

«Un grande Paese libero — ha detto Daladier nella sua dichiarazione — non può salvarsi che da sè stesso, ed il governo della difesa nazionale che si presenta ora dinanzi alla Camera decide di essere l'espressione di questa volontà di salvezza.

L'Europa si trasforma, nuove ideologie animano popoli immensi, e Stati scompaiono, mentre nuovi imperi si organizzano ed è perciò che la difesa nazionale oltrepassa oggi il piano della organizzazione militare. Tutti i problemi finanziari, economici, sociali, politici sono strettamente uniti al problema della sicurezza. Questo è il solo problema dal quale dipende la salvezza del Paese

«La difesa nazionale esige una moneta sana, finanze che non rechino i segni di una debolezza mortale. Bisogna colpire le cause del male che da vent'anni provoca in Francia tanta devastazione

Finanza e moneta

La difesa nazionale esige pure una moneta vigorosa e non può tollerare il rallentamento e l'arresto della produzione, sopratutto nelle industrie che lavorano per la sicurezza del Paese. Perciò il governo fa appello alla saggezza e al patriottismo degli operai e dei padroni». Dopo aver detto che gli operai si debbono rendere conto che l'occupazione delle officine diffonde l'inquietudine nel Paese e che i padroni debbono applicare con lealtà le leggi sociali ormai definitive, afferma che fin d'ora tutti i conflitti possono essere regolati nel quadro della legge con la procedura di conciliazione di arbitrato. Il governo inoltre presenterà testi di legge per completare lo statuto del lavoro. Il Governo, al solo scopo dell'interesse nazionale, assicurerà senza dilazione la ripresa della fabbricazione delle armi necessarie alla sicurezza della Patria senza le quali la Francia sarebbe facile preda dell'invasione.

Daladier parla poi della difesa repubblicana necessaria per l'unità della Francia e afferma che è determinata a difendere dappertutto gli interessi della Francia e l'integrità del suo impero. Non ammetterà che minacce pesino sulle sue frontiere, sulle sue comunicazioni, sulle sue colonie, non ammetterà che influenze straniere ed agitazioni provocate da stranieri non desiderabili possano attentare all'intera libertà delle sue decisioni e, sia che si tratti di restringere le sue amicizie o di testimoniare la sua fedeltà a tutti i patti e trattati conclusi, o si tratti di partecipare a giusti negoziati, è indispensabile assicurare la coesione di tutte le energie nazionali.

«Noi vogliamo la pace con tutti i popoli — dice l'oratore — qualunque sia il loro regime politico, per questa opera di salute pubblica il Governo fa appello alla solidarietà di tutti i francesi».

Blum riposa

La Camera, molto affollata, ascolta con attenzione la dichiarazione ministeriale. E' molto notata l'assenza dell'ex presidente Leon Blum che è partito oggi per il mezzogiorno della Francia ove si reca per riposare. Gli applausi si ripetono a parecchie riprese a sinistra e al centro per approvare le prime affermazioni. Si amplificano e guadagnano la destra quando Daladier dice che la difesa nazionale non può tollerare un rallentamento della produzione, che si appella alla saggezza degli operai affinchè si rendano conto che le occupazioni delle officine compromettono il regime della libertà e che il Governo assicurerà senza altri indugi la ripresa della fabbricazione delle armi.

Gli applausi divengono unanimi e prolungati quando Daladier dichiara che il Governo non ammetterà agitazioni provocate da stranieri non desiderabili e quando afferma che la Francia vuole la pace nel rispetto del diritto. La perorazione è vivamente applaudita dalla destra, dal centro e dalla sinistra e da diversi banchi dell'estrema sinistra comunista.

Il Presidente dà lettura di alcune interpellanze e domanda al Governo quale giorno propone per la loro discussione. Edoardo Daladier dice di essere disposto ad accettarla subito. Gli interpellanti parlano brevemente ed il Presidente Daladier si felicita della rapidità della esposizione fatta e quindi domanda che la discussione del progetto finanziario possa essere incominciata e chiusa oggi stesso. Vincente Auriol domanda spiegazioni sulla politica interna; Daladier si dice dolente che un grande partito come il socialista non abbia voluto partecipare al Governo, come gli era stato offerto. Assicura che non è nelle sue intenzioni di spezzare o rovesciare la maggioranza; ma ritiene sia necessario allargare la base di essa se si vuole far fronte ai vari pericoli. In quanto alla politica estera, essa si riassume in una parola: la pace.

576 voti favorevoli

Chi dunque non è risoluto a fare tutti i sacrifici per mantenerla e garantirla? Insiste infine perchè si prendano rapidamente le decisioni necessarie perchè il tempo stringe. Il Presidente è vivamente applaudito al centro, a sinistra e su diversi altri banchi. Il presidente del gruppo radicale socialista deputato Chichery domanda il voto dell'ordine del giorno puro e semplice, ma Vincent Auriol, dopo aver parlato con Gouin, presidente del gruppo socialista, insiste per una breve sospensione della seduta perchè i suoi amici possano deliberare. Daladier accetta la sospensione della seduta che è tolta alle ore 16.45 per riaprirsi alle 17.55.

Dopo alcune dichiarazioni di voto, tutte favorevoli al Governo, comprese quelle del gruppo comunista e di quello della estrema destra di Louis Marin, il Presidente mette ai voti l'ordine del giorno puro e semplice, che è approvato, per alzata di mano, con voti 576 contro 5. Quindi la seduta è tolta e rinviata alle ore 22 per l'inizio della discussione del progetto di legge sui pieni poteri.

Dichiarazione analoga a quella di Daladier è stata letta al Senato da Chautemps e l'Alta Assemblea ha approvato il programma del Governo.

Nella ripresa la Camera ha accordato molto rapidamente i pieni poteri al Governo.

L'eminente carattere politico e rivoluzionario dello sciopero metallurgico che si è esteso ormai oltre a 100 fabbriche, coinvolgendo 140 mila scioperanti, fa ora concentrare tutta l'attenzione del Paese sul nuovo Governo per vederlo all'opera. Si osserva che la grave estensione dello sciopero e la minaccia dello sciopero generale del Paese sono una delle manifestazioni delle masse aizzate per protestare contro lo smacco subito dal fronte popolare nell'ultima crisi ministeriale. Il Consiglio dei ministri dovrà prendere importanti misure riguardo dell'occupazione delle fabbriche. Ecco perchè tutte le riunioni che dovevano aver luogo al Ministero del lavoro ieri sera sono state rinviate a dopo la riunione ministeriale. Il Governo ha deciso a non usare la maniera forte se non dopo aver esaurito tutti i mezzi di conciliazione.

La commissione nazionale dei conflitti del partito socialista «Sfio» ha preso la grave decisione di condannare l'attività di Mauceau Pivert e degli altri dirigenti della federazione socialista della Senna ai quali viene rimproverato di aver rivolto alle altre federazioni un appello contro l'unione nazionale.

Le valli dei Pirenei spazzate dai marxisti che fuggono in Francia

Nuova avanzata a sud dell'Ebro

SALAMANCA, 12.

Il gran quartier generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20.

Ieri le truppe del corpo d'esercito di Galizia hanno respinto vari contrattacchi coi quali il nemico ha tentato di impedire la rettifica delle nostre linee avanzate. Dinanzi ad una sola posizione, quella di La Grallia, sono rimasti abbandonati più di cento cadaveri di militi rossi.

Le truppe di Navarra hanno occupato ieri i villaggi di Gerri, di Lasal, Peramea, Inviny e Sort. Oggi l'avanzata del corpo d'esercito di Navarra è continuata per ridurre i nuclei nemici che sussistono sulle pendici dei Pirenei, nelle valli del Cinca, dell'Aran e dell'Esera. Dopo aver vinto la forte resistenza del nemico, queste truppe hanno conquistato le colline di Santa Marina, la Sierra Bilave, il monte Lomiello, Burgase, Yeba, Castellar, Semolue, San Felice, Giral, Merli, Egea, Lierp, Babas e Bisaurri. Sulla sponda del Noguera Ribagorzana abbiamo occupato il villaggio di Aren. Su tutto il fronte della testa di ponte di Balaguer, difeso dalle truppe del corpo d'esercito d'Aragona, il nemico ha scatenato violenti attacchi, appoggiati da venti carri russi e lanciando varie volte la propria fanteria che è stat annientata dalle nostre truppe e ha dovuto ritirarsi con enormi perdite. Abbiamo fatto centinaia di prigionieri.

Altri tentativi nemici contro le posizioni del corpo d'esercito del Marocco sono stati pure brillantemente respinti.

Non è ancora nota nel momento in cui viene emesso questo comunicato la linea raggiunta dal corpo d'esercito di Galizia che ha compiuto oggi una nuova avanzata a sud dell'Ebro.

Lungo la catena delle alte montagne

PORT DU ROI, 12.

Le truppe di Navarra che incalzano gli elementi della 43ª divisione che fu battuta davanti a Huesca e a Barbastro sono giunte stassera, producendo a cavalleria della strada che da Lerida conduce a Pont du Roi, ad El Escalo. Escalo è situata a 50 chilometri circa dalla frontiera francese degli alti Pirenei. L'avanzata di queste colonne nazionaliste ha per scopo di chiudere in un semicerchio la cui corda è costituita dalla frontiera francese, le forze della 43ª divisione ancora esistenti in tale settore e che si calcolano in una diecina di migliaia di persone. Le truppe rosse arretrano, ma combattono ancora nella speranza di ritardare la marcia nazionale, mentre appositi reparti alla retroguardia cacciano dinanzi a loro le popolazioni, minacciandole e spingendole a sgomberare il territorio francese.

I fuggiaschi incalzati dalle truppe di Franco

PARIGI, 12.

La «Action Francaise» precisa che migliaia di tonnellate di armi e munizioni si stanno scaricando al Verdon dai vapori «Bourgaroni» e «Winnipeg» della famosa compagnia di navigazione «France Navigation». Il materiale sarà poi avviato in Catalogna. Continua il drammatico esodo di fuggiaschi attraverso i valichi degli alti Pirenei. Stamane 600 sono entrati da Pont du Roi e avviati al campo di concentramento di Marignan. Altri sono entrati da Col du Plan.

«Tra essi sono 30 miliziani che saranno avviati a Barcellona. Un colonnello rosso in uniforme, proveniente da Barcellona, è entrato nella Spagna da Pont du Roi per recarsi ad organizzare l'estrema resistenza. La 43. divisione rossa arretra combattendo verso il confine francese, incalzata dalle truppe di Franco. L'esodo dei fuggiaschi assume la proporzione di una tragica emigrazione. I marxisti in ritirata obbligano la popolazione civile a rifugiarsi in Francia col terrore delle minacce.

Notizie dirette da Barcellona informano che la situazione in quella capitale è diventata assai precaria e il consolato inglese è stato trasportato ad oltre 20 chilometri dalla stazione balneare di Caldetas. A Barcellona non rimane che un vice console per accompagnare a Caldetas i sudditi inglesi angariati e perseguitati dalla polizia di Paulino Gomez. Il numero degli stranieri detenuti o sospetti nelle prigioni pubbliche e clandestine e sui tre battelli ancorati nel porto è incalcolabile. Il console di Francia a Tarragona è sempre in prigione, nonostante le proteste dell'ambasciatore. Da Barcellona si conferma pure che una importante riunione ha avuto luogo in questi ultimi giorni nella sede di quella ambasciata sovietica per esaminare la situazione militare. I sovieti hanno dovuto riconoscere che la partita, tanto dal punto di vista militare che politico, è irrimediabilmente perduta in Spagna. In tal senso è stato inviato d'urgenza un rapporto a Mosca. Il Cremlino ha risposto, minacciando fulmini, tuttavia sottoscrivendo all'opinione che in Spagna non rimane più nulla da fare. A Barcellona corrono intanto voci sensazionali, secondo cui due personaggi sovietici influenti membri della Ghepeù, sarebbero stati giustiziati segretamente nella sede della ambasciata sovietica. La rotta militare dei marxisti non sarebbe estranea a queste misteriose esecuzioni.

Preparativi rossi nella valle di Aran

TOLOSA, 11.

Notizie dalla valle d'Aran informano che le autorità di Barcellona hanno deciso di organizzare a difesa la regione e ordinato di sospendere l'esodo dei profughi. Un agente di polizia spagnolo che i giornalisti hanno potuto interrogare alla frontiera ha infatti dichiarato che la val d'Aran è ora posta sotto l'autorità militare. Tutti gli uomini validi sono stati mobilitati per costruire fortificazioni al colle di Bonaigue e il famoso colonnello Guarner comanderà la resistenza, avendo ai suoi ordini un migliaio di uomini bene armati ed equipaggiati. All'ultima ora si apprende che il governo militare della valle d'Aran ha informato le autorità francesi che l'esodo dei profughi viene sospeso fino a nuovo ordine.

Milano ha riaperto la sua grande Fiera

MILANO, 12

Stamane alle ore 9, apertisi i cancelli tra l'urlo delle sirene e lo sventolio delle bandiere innalzate sugli alti pennoni con l'afflusso di numerosi visitatori, la Fiera di Milano ha iniziato la sua intensa vita che si concluderà alla mezzanotte del 27 aprile e che nel pomeriggio ha avuto la sua consacrazione nella visita ufficiale di S.A.R. il Conte di Torino e di S. E. il Ministro Lantini in rappresentanza del Governo. Questa XIX edizione milanese, pur mantenendo la sua caratteristica espositiva di città giardino con la varietà delle costruzioni, la multiformità degli stili architettonici, la separazione dei diversi settori merceologici, di produzione e di commercio, statistici e propagandistici, presenta come sempre, nuovi edifici, nuove mostre, abbellimenti e razionalità di sistemazione e sopratutto porta all'esame dei visitatori i progressi e gli sviluppi dell'annata.

Notevolissima è ancora una volta la partecipazione estera con la presenza ufficiale di 12 Nazioni: Belgio, Brasile, Finlandia, Francia, Germania, Jugoslavia, Olanda, Polonia, Romania, Sud Africa, Svizzera ed Ungheria. Oltre a queste rappresentanze statali, un'importante rassegna di prodotti rappresentano nei vari settori espositori americani e giapponesi, inglesi, portoghesi, danesi, cecoslovacchi, scandinavi e uruguaiani. Sono così ben 21 Paesi esteri che sono presenti alla grande Mostra milanese. Fra le innovazioni di carattere esteriore è la maestosa statua equestre del Fascismo che adornava l'ingresso del padiglione italiano all'Esposizione mondiale di Parigi e che sorge ora nel piazzale Italia al centro della città dei traffici ed un snello arco in cotto che adorna l'ingresso da via Domodossola mentre danno apporto all'importante Esposizione e presentano interesse dal punto di vista architettonico il nuovo progetto del padiglione delle applicazioni elettriche in laterizi bianchi ed azzurri, marmi e vetrate, il rimodernamento del palazzo che ospitava la Mostra dell'arredamento scolastico e l'ampia zona dell'edilizia.

Graduale miglioramento del Duca d'Aosta

NAPOLI, 12.

La Casa di S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre comunica il seguente bollettino sulle condizioni di salute di S.A.R. il Viceré d'Etiopia:

«Bollettino medico delle ore 9: Continua il graduale miglioramento delle condizioni generali e locali di S.A.R. il Duca d'Aosta. Temperatura e polso normali. — F.ti: Scollo, Borra».

Direttive del Duce per la Società d'Etiopia

ROMA, 12.

Il Duce, presente il sottosegretario per l'Africa Italiana, ha ricevuto l'on. Raffaello Riccardi il quale gli ha sottoposto i risultati conseguiti nel decorso esercizio dalla Società nazionale d'Etiopia da lui presieduta. *Il Duce ha approvato la relazione dell'on. Riccardi ed ha impartito direttive per l'azione da svolgere in avvenire.*

Il Principe Umberto presenta al Re Imperatore il comando della seconda brigata granatieri

ROMA, 12.

S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto al Quirinale i componenti il comando nazionale della seconda brigata granatieri di Sardegna che gli sono stati presentati da S.A.R. il Principe di Piemonte, comandante della brigata stessa.

Domani l'Augusto Principe presenterà i componenti il comando suddetto al Duce e quindi al ministro segretario del Partito S. E. Starace, nella sua qualità di Presidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo.

I marchesi di Neghelli ricevuti dal Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 12.

S. S. Pio XI ha ricevuto stamane in udienza privata il Maresciallo Graziani e la Marchesa di Neghelli. Il Maresciallo era atteso alla pensilina del cortile di S. Damaso da un Cameriere d'onore di Cappa e Spada, dal sottodecano di sala e da quattro sediari. Giunto alla Cappella Clementina, il Condottiero è stato salutato dal maestro di camera di S. S. Mons. Arborio Mella di S. Elia il quale lo ha accompagnato attraverso le varie sale dell'appartamento pontificio nelle quali i picchetti armati hanno reso gli onori militari. Nella sala dell'anticamera segreta è stato ricevuto dal cameriere segreto partecipante Mons. Caliori che ha subito introdotto i marchesi di Neghelli nella biblioteca privata dove trovavasi il Pontefice. Il colloquio è stato molto cordiale ed è durato oltre tre quarti d'ora. Pio XI si è interessato ai vari problemi africani. Al termine della udienza Pio XI ha donato alla marchesa uno splendido rosario e al Maresciallo la medaglia annuale pontificia. Quindi il Maresciallo, uscito dall'appartamento pontificio con lo stesso cerimoniale, è disceso nel cortile di San Damaso dove si è congedato dal cameriere di Cappa e Spada e ha quindi lasciato la Città del Vaticano.

292

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

Un primo sguardo alla Mostra sindacale d'arte

« Gli scopi della Mostra — ha detto il comm. Asquini prima della visita inaugurale — non sono solo quelli di aiutare ed incitare gli artisti, ma anche di propagandare l'arte tra il pubblico, tra il popolo, il quale è chiamato dal Remige a partecipare anche ai travagli spirituali della Nazione ». E che il popolo abbia risposto e risponda a questo appello è pienamente dimostrato dall'afflusso di pubblico che in ogni ora della giornata visita le sale della Mostra, nella Loggia del Lionello.

Abbiamo già detto del successo organizzativo; dal lato artistico ci spiace dover notare l'assenza di qualche artista, specialmente di qualche giovane che nelle passate mostre aveva portato una nota battagliera e personale alla esposizione.

* * *

Iniziamo la nostra rassegna dalla saletta A, che è dedicata alle opere di Arturo Colavini per una piccola « personale ». S'è già detto che è stato particolarmente felice il pensiero di aprire la rassegna di questa Mostra con un artista così tipicamente classicheggiante e « conservatore » per eccellenza, poichè dà modo di poter valutare in base alla sua opera e partendo dal suo stile, tutti gli altri lavori, le altre tendenze e gli altri tentativi.

Parlare di questo « papà » dei pittori friulani è un po' ripetere il già detto, chè tutti lo conoscono come signore del pennello, stilista e puntiglioso. Già si capisce il suo temperamento e la sua personalità dall'accurata e diligente esposizione delle opere, finito con l'attenta disposizione dei mobiletti e con l'ordinata scelta dei soggetti. Cura ed attenzione che si riflettono poi, sullo stile dell'artista sia nel trattare il pastello, o l'acquerello o l'olio, o l'acquaforte; poichè nella sua eclettica, ottima e profonda conoscenza di tutti i « modi » del dipingere, Colavini porta sempre l'impronta di questa sua fedele ricerca del particolare. Fino a che questo particolare è relativo al ritratto (« Pio XI », « co. Agricola », « la Modella ») abbiamo l'artista convinto, sincero, fedelissimo — i due ritratti Agricola sono perfetti nella loro fotografica espressione — ma cade un po' nel lezioso, invece, quando l'artista sbizzarrisce la fantasia come in « Concerto », un olio che assume voluti aspetti oleografici, tanto nelle tonalità dei colori quanto nella esposizione delle figure, quanto ancora nei loro atteggiamenti. Là dove è più giovane, invece, è in quegli studi nei quali pur curando l'essenziale, butta giù alla svelta l'ambiente di contorno « Il molino a S. Lucia», «Studio nel mio giardino ». Ma Colavini è anche miniaturista — non poteva non esserlo — e ne dà un saggio esponendo la « Pergamena » dedicata a Mons. Dell'Oste, nella quale riproduce cinque ritratti in cinque diverse età con deliziosa cura e con certosina riproduzione d'ogni particolare.

Meditativa è questa saletta, e severa anche, verrebbe voglia di finirla con delle stoffe alle pareti per ambientare e raccogliere maggiormente i lavori e capirne i pregi.

« ..... e quindi uscimmo a riveder le stelle » ed eccoci nella saletta « B ». Una zaffata di novecentismo ci investe: Fred Pittino, Giuseppe Gagliardi, Darmo Brusini, Giacomo Della Mea, Angilotto Modotto. Questo passaggio brusco è attenuato dallo stile pacato di Lea d'Orlandi, di Luigi Bront e di Antonio Coceani. C'è un certo denominatore comune a questi tre artisti pure così diversi nel trattare il colore, un certo comune estro di sentire che li fa vicini e che, vicini nella Mostra, maggiormente li affratellano pur segnando le loro distinte personalità, Lea d'Orlandi (la precedenza al sesso gentile) vivace, franca nel trattare i colori, svelta nel disegno, espone un «Legionario» così spontaneamente vivo e ridente che sembra voler buttar fuori la testa dalla cornice; e con felice pennello ha trattato « La Signora Augusta », lavoro riuscito per la fresca naturalezza dell'espressione ottenuta e per la ottima maniera con la quale ha studiato le mani. « Rame » è un misurato studio di luci reso con forza e con superbe tonalità.

Luigi Bront, pensoso e sorvegliato sempre, non traccia mai un cenno senza ragione, sicuro della tavolozza odia i « cincischiamenti » leziosi quasi avesse ben definito in lui il quadro prima di dipingerlo chè non ama i suggerimenti del lavoro che sorge. Così «Ortolani» - un efficace bozzetto rurale - e così il vaporoso « Ritratto della Signora M. ». Nel « ritratto del signor C. C. » ritorna al vecchio stile, a lui caro.

Antonio Coceani, malinconico e buono, tenue e pastoso, velato d'un certo sapore di poesia, ci offre tre ottimi paesaggi e due piccole « naturemorte » trattati, tutti, con quei mezzi toni e quelle tinte morte che ama e che addolciscono il suo dipingere. Le sue « sinfonie in grigio » del Natisone dicono l'anima di un sensitivo.

Giuppi Morandi Grinover espone una « naturamorta » che è un buon tentativo, riuscito nella prospettiva, e contenuto nella distribuzione dei colori, che non dice però l'estro artistico e la mano felice che questa pittrice ha dimostrato in ben altri lavori.

E ci troviamo di fronte a Fred Pittino che, con « Amazzone » e « Giardino della Villa Reale di Monza » ci dimostra tutti i suoi crucci e la sua ricerca del carattere. Il « Giardino » è un buon studio di verde, armonico ed arioso, « Amazzone » è qualche cosa di più di un tentativo poichè vi è nel complesso di questa figura e nel suo atteggiamento una volontà ed una ragione. « Naturamorta » è uno studietto buttato giù alla brava, e qui piace più di tutto lo sfondo dipinto con molto sentire.

Un buon miglioramento va notato in Giuseppe Gagliardi: i «Cormor » (6 e 10), tutti recentemente, dicono assai di più e meglio de « Il Savena » dipinto nel 1936; c'è un estro tutto personale che va formandosi e concretandosi; ed è buono pure « Maternità » nel quale non si sa se l'attenzione debba adagiarsi alle figure o al vasetto di fiori; indovinato come quadro e felice come espressioni. Bello « Pesci » se pur discutibile e di tendenza il modo di trattare l'ambientazione del soggetto.

Un inconfondibile è Angilotto Modotto che con caratteristica e veemente maniera tratta il colore per il colore più che per le sue finalità nel quadro. Bei sfondi, buone lontananze, rispetto assoluto alla prospettiva, questi suoi due lavori « Sera nel Lazio » e « Muro rossastro » appaiono come due studi di scenari più che come quadri a sè.

Darmo Brusini espone «Il figlio della lupa » quadro completo ben ambientato e trattato con molta serietà. Lo studio delle luci del cielo e dei riflessi sulle figure è riuscito, come l'insieme è particolarmente armonico pur essendo forte.

Il « Ponte » di Giacomo Della Mea è un azzardo per il rosso al primo piano, stride ed insulta l'occhio di primo momento, ma poi ci si avvede che è così impetuoso per giustificare la colorazione delle case e del monte (o questi a giustificazione di quello) che assumono maggior forza anche perchè visti e resi con una prospettiva non comune: profonda e degradante, d'effetto.

Fra le sculture, bello il « bisnonno » di Geminiano Cibau, un bronzo modellato con fedeltà, severo, senza particolari superflui, ottenuto con tocco sicuro.

Allegro e sbarazzino il « Luciano » di Max Piccini. E' fresco anche per quella ciocca ribelle di capelli che dà estro d'arte al gesso.

Modellato ed attento l'« Autoritratto » di Giovanni Miconi: una maschera espressiva pur nella sua semplicità di linee.

Gli intarsi di Ernesto Franceschini — che finiscono la sala B — sono dei piccoli capolavori non solo d'arte ma di pazienza e di genialità. Trae dal legno l'impossibile e con poche linee traccia un atteggiamento o segna un particolare d'una esattezza che stupisce.

Gigi Piva

L'apertura della Pesca di Pasqua

Ieri mattina, in forma semplice è stata inaugurata la tradizionale Fiera Pasquale organizzata per cura ed a favore dell'Ente Comunale di Assistenza. La novità della benefica manifestazione è data quest'anno dal fatto ch'essa ha trasportato le sue tende, o meglio il suo palco, in piazza XX Settembre; trasferimento accolto con generale soddisfazione della cittadinanza la quale non avrà più a rammaricarsi della deturpazione — sia pur provvisoria — della artistica Loggia Municipale.

Alle ore 11 sono convenuti in piazza XX Settembre: il Vice Prefetto comm. dott. Froggio Vicario in rappresentanza di S. E. il Prefetto; il Segretario Federale console Rinaldi; S. E. il sen. bar. Morpurgo che è stato per moltissimi anni benemerito presidente del Comitato; la prof. sig. Emma Biasutti fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili; del Comitato organizzatore della Pesca il camerata dott. Tavasani in rappresentanza del Direttorio del Fascio di Udine; il cav. uff. ing. Someda, presidente della Federazione Friulana Combattenti, il comm. prof. bar. Enrico Morpurgo presidente dell'Ospedale Civile di Udine; il cav. dott. Bearzotti segretario dell'Amministrazione Provinciale, in rappresentanza del comm. dottor Pagani preside della stessa; il Comandante il gruppo carabinieri di Udine; il Segretario Provinciale del Dopolavoro di Udine; Ufficiali superiori in rappresentanza del Comandante la Divisione Alpina «Julia», del Comandante il 2.o Fanteria, del Comandante il Presidio, del Comandante il « Piemonte Reale Cavalleria », del Comandante l'11.o Genio, del Comandante l'8.o Alpini, del Comandante la Legione della R. Guardia di Finanza; il I cap. Lapettito in rappresentanza del R. Intendente di Finanza; il camerata cav. Bazzi; la contessa della Porta, ispettrice provinciale delle Infermiere della Croce Rossa Italiana; il comm. dott. Caracciolo, segretario dell'Unione Sindacati del Commercio e numerose patronesse della Fiera.

A ricevere le autorità c'era il presidente del Comitato Comunale di Assistenza Medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnaba, Podestà di Udine, con i dirigenti il Comitato della Pesca, fra i quali i camerati cav. Ernesto Cita e Giuseppe Chiesa.

L'inaugurazione è avvenuta con l'inizio della vendita dei biglietti e con la visita ai numerosi e ricchi doni esposti, nel mentre la Banda del 2.o Fanteria offriva alla manifestazione una nota di festosità con l'esecuzione di alcune marce. Durante la restante giornata, i chioschi sono stati affollati di persone desiderose di tentare la sorte e nel contempo di concorrere ad un'opera di squisita bontà.

La « Tre giorni » per aspiranti

Sono in corso i preparativi per la «Tregiorni» diocesana per delegati aspiranti, che si terrà nel Seminario Arcivescovile di Castellerio dal 18 al 20 corrente, di cui abbiamo già dato notizia.

Già moltissimi delegati e vice delegati aspiranti della Diocesi hanno fatto pervenire la loro adesione all'Ufficio diocesano aspiranti (Via Treppo, 3), per cui la riuscita della bella manifestazione è già assicurata.

Per dar modo ai ritardatari di prender parte alla «Tregiorni», informiamo che saranno accettate anche le adesioni che perverranno in Federazione entro giovedì 14 corrente.

Una conferenza del prof. Battisti

« La lingua italiana e i dialetti ladini »

Per iniziativa della Società Filologica Friulana sarà tenuta il 20 corrente nella nostra città una conferenza del prof. Carlo Battisti, ordinario di glottologia alla R. Università di Firenze, su « La lingua italiana e i dialetti ladini ».

Gli inviti saranno diramati in questi giorni, a firma del Podestà on. Barnaba, che ha messo gentilmente a disposizione la sala della Loggia del Lionello, e del presidente della Filologica S. E. il sen. Leicht.

La notevole importanza di questa conferenza risalta da quanto ha scritto testè il « Ce fastu? » a proposito di un volume del prof. Battisti sulla « Storia della questione ladina ».

« Principalmente a merito del compianto prof. *Salvioni* dell'Università di Milano e del prof. *Battisti* dell'Università di Firenze ha avuto luogo da tempo fra noi — dice il bollettino della Filologica — una revisione a fondo delle posizioni segnate settanta anni fa dall'*Ascoli* nei riguardi del *ladino* (che comprende, come gruppo di gran lunga maggiore, il *friulano*). Quelle prime posizioni erano state riprese ed elaborate tendenziosamente da pur valenti studiosi svizzero-tedeschi, i quali erano giunti alla conclusione che il *ladino* è estraneo al sistema dialettale italiano, — conclusione che i nostri hanno riaperto, dibattuto e demolito mediante un largo, informatissimo esame storico-filologico della questione. Finchè le tesi restavano nel campo meramente teorico, esse potevano interessare una cerchia assai ristretta di scienziati. Ma vien fatto di vedere quanti torbidi fattori si mescolino talvolta alle ragioni della scienza, ne assumano la veste e riescano a far perdere agli occhi prevenuti la linea più indubitabile del senso comune. E' accaduto recentemente che dopo un'azione propagandistica intensa ed acida fra i ladini svizzeri (forse 40.000 anime), per i quali la lingua di scambio e di coltura è ormai diventata il tedesco, fu chiesto ed ottenuto il riconoscimento ufficiale del *ladino* come *quarta lingua nazionale della Confederazione*, accanto all'italiano al francese e al tedesco. Il gesto, che altrimenti non si capirebbe, mirava a recidere del tutto i già disseccati vincoli residui fra le propaggini grigioni e il tronco italiano o, in particolare, lombardo; e non potrà ad esse venirne che una più rapida devastazione sotto la spinta e la penetrazione ineluttabili del tedesco, il quale ha già dissolto i nodi principali di resistenza della vecchia lingua rustica.

« Il volume del prof. Battisti, dal punto di vista scientifico, riassume ed illumina tutta la situazione con la particolarissima competenza sull'argomento che è universalmente riconosciuta allo insigne A., e che gli deriva dalla sua formidabile dottrina, animata dagli alti sentimenti della verità e della italianità.

« Poichè sembra l'ora di divulgare e chiarire la sostanza della questione, abbiamo chiesto all'antico Amico e collaboratore della Filologica s'egli possa parlarne a Udine, ed egli, molto gentilmente, ha aderito al nostro desiderio. La Presidenza è molto grata al prof. Carlo Battisti ».

Gioventù del Littorio

Nomina

SACILE — Con provvedimento in data 8 aprile XVI. il fascista Pietro Giongo è stato nominato Vice Comandante della GIL.

IV GRUPPO RIONALE di UDINE — Con provvedimento in data 8 aprile XVI, il fascista Ettore Tucci è stato nominato Vice Comandante della GIL.

S. QUIRINO — Con provvedimento in data 8 aprile XVI il fascista Mida Rossi è stato nominato Comandante degli Avanguardisti e Balilla.

Visite di controllo per le Colonie. Giovedì 14 aprile alle ore 14,30 presso la Casa della GIL di San Daniele del Friuli, la Commissione medica praticherà le visite di controllo per la scelta degli organizzati concorrenti all'ammissione alle Colonie della GIL e appartenenti ai Comuni di Majano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli.

In memoria della maestra Vendramin — La Direzione Didattica di Udine ha inviato al Comando Federale della GIL la somma di lire cinquecento, raccolta mediante sottoscrizione fra il Corpo insegnante delle Scuole Elementari del Capoluogo, per l'intestazione di un letto della Colonia alpina di Frattis al nome della defunta maestra Marcella Vendramin. Il Comando Federale ringrazia.

Settore di via Grazzano — Con riferimento al precedente avviso si invitano nuovamente tutti i Balilla ed Avanguardisti nati negli anni 1930, 1925, 1921 appartenenti al II Settore di via Grazzano, n. 27, di presentare alla sede predetta entro la corrente settimana la tessera o ricevuta provvisoria in loro possesso. Quelli non ancora tesserati sono tenuto a farlo entro il 20 corrente presso la sede del II Settore GIL via Grazzano n. 27.

Pugilato — Nell'ultima decade di aprile, presso la palestra della Casa della GIL, avrà svolgimento il campionato provinciale novizi con la partecipazione degli organizzati dei Comandi di Pordenone Cividale, S Vito al Tagliamento, Latisana e Udine. Particolarmente forte si presenta la squadra di Pordenone con i suoi pesi medi e medio massimi di ottima impostazione e preparazione. Cividale e S. Vito invieranno i loro elementi migliori che da diverso tempo si preparano con puntiglio e passione. Latisana invierà i suoi rappresentanti, come per il passato, con buone probabilità di aggiudicarsi qualche titolo; Udine metterà in campo i pesi massimi, non ritenendo opportuno far combattere elementi non ancora maturi ma che si prospettano ottimi per il prossimo anno.

Interessanti e combattuti saranno gli incontri fra i Giovani fascisti perchè la vittoria comporta il posto di squadra nella prima selezione interprovinciale del campionato nazionale GG. FF. che avrà luogo l'8 maggio p. v.

Al Campionato provinciale parteciperanno anche terza serie e si avranno quindi confronti fra Giovani fascisti novizi e Giovani fascisti terza serie.

Tutti gli incontri si svolgeranno sulla distanza olimpionica di tre riprese in tre minuti, guanti da otto once, bendaggio regolamentare. La visita medica ed il peso avranno luogo dalle ore 12.30 alle ore 13.30 del giorno stabilito per la competizione, presso la Casa della GIL in via Girardini.

Settimana Santa

Le funzioni in Duomo

Oggi, mercoledì Santo sarà celebrata in Duomo alle ore 11 la chiusura delle Quarant'ore, con discorso del quaresimalista Padre Ferrero.

Alle ore 18, Mattutino delle Tenebre.

L'odierna riunione dell'Accademia

Com'è stato annunciato, l'Accademia si adunerà stasera nella sala della Biblioteca comunale alle ore 21. Il cav. prof. dott. A. Del Piero commemorerà il socio onorario gr. uff. Antonio Fiammazzo.

Il dr. G. Poggi parlerà quindi sulla viticultura in Friuli nel dopoguerra.

Corso di preparazione per concorsi magistrali

L'Associazione fascista della scuola elementare — Sezione di Udine — terrà in Udine a decorrere dal 20 del corr. mese di aprile, un corso della durata di 2 mesi per la preparazione dei candidati agli esami dei prossimi concorsi magistrali. Il corso comporterà complessivamente 36 ore di lezioni e precisamente saranno impartite 3 ore di lezioni ogni domenica. Le lezioni si riferiranno alle seguenti materie: italiano, storia, pedagogia e cultura fascista e saranno tenute da docenti di ruolo dei RR. Istituti d'istruzione media di Udine.

Sarà particolarmente curata la preparazione per la prova scritta. La quota di partecipazione è stata fissata in lire 120 per tutta la durata del corso.

I candidati potranno iscriversi fino al 20 aprile presso la sede della Associazione fascista della scuola elementare (Palazzo del Littorio) versando all'atto della iscrizione la somma di lire 50.

ARTE E TEATRI

L'odierno concerto del « Quartetto Kolisch »

Oggi alle ore 21 nel Salone del Palazzo della Provincia avrà luogo l'annunciato concerto del Quartetto Kolisch per gli Amici della Musica.

Il Quartetto Kolisch è uno dei maggiori complessi quartettistici di fama internazionale. E' composto da Rudolf Kolisch (1. violino), Felix Khuner (2. violino), Zeno Lener (viola) e Benjamin Heifetz (violoncello) ed è forse l'unico complesso del genere che abbia un vastissimo repertorio che eseguisce completamente a memoria. S'è imposto ovunque per l'eccezionale affiatamento che trova la sua giustificazione non solo per il fatto che gli esecutori si trovano riuniti da molti anni, ma, e sopratutto, per la loro affinità spirituale.

Il programma della serata comprende:

Beethoven: Quartetto in re magg. op. 18 n. 3. Allegro, Andante, Allegro Presto.

Casella: Concerto per quartetto. Sinfonia (Allegro brioso e deciso); Siciliana (Andante dolcemente mosso); Minuetto (Allegretto grazioso). Recitativo (Largamente). Aria (Andante sereno). Canzone (Allegro giocoso e vivacissimo).

Dvorak: Quartetto in fa magg. op. 96. Allegro ma non troppo. Lento. Molto vivace. Vivace ma non troppo.

* * *

Il prossimo concerto sarà tenuto dal violoncellista Enrico Mainardi, mercoledì 20 corrente alle ore 21.

TEATRO ODEON

La Borboni-Cimara

Abbiamo già annunciato che martedì 19 e mercoledì 20 avremo all'«Odeon» due recite della Compagnia di prosa « Paola Borboni e Luigi Cimara ». Sappiamo ora che nei due giorni di sua permanenza presenterà due novità e precisamente: « Dopo divorzieremo », una commedia di Alessandro De Stefani, da poco sulle scene e che ha incontrato ovunque l'approvazione del pubblico e della critica e « La morte degli amanti », un grottesco in tre atti di Luigi Chiarelli.

La bravura della Compagnia e il « nome » degli autori dei lavori promettono due recite di eccezione.

Riviste Maresca

Martedì 26 e mercoledì 27, sempre sulle scene dell'« Odeon », avremo la Compagnia di Riviste « Maresca» in due lavori che ancora non sono stati scelti. E' certo che avremo due magnifici spettacoli perchè della Compagnia fanno parte i migliori nomi del teatro operettistico e di varietà: Sandra Ravel, Angela Ippaviz, Lidia e Marisa Maresca, Alfredo Orsini, Ioe Frey e Gondrano Trucchi. Tutti artisti simpaticamente noti al nostro pubblico e che perciò saranno riveduti molto volentieri.

SCHERMI

« Ombre di notte ».

Se come al solito dovremo concludere che il Film è ben recitato, onestamente dovremo anche aggiungere che di nuovo non abbiamo visto nulla. Gli americani ci mandano questi « gialli » come ci vorrebbero inviare le loro automobili. Film senza dubbio di solida fattura, quadrati ed ineccepibilmente finiti e politi, ma, tremendamente eguali gli uni agli altri, con il solito delinquente che uccide e uccide, finchè, se Dio vuole, l'altrettanto solito poliziotto dilettante, per convenzione più intelligente del suo collega professionista, non lo pesca e non lo manda alla sedia elettrica. Un momento: questa volta, se questa è novità...., il delinquente non va alla sedia elettrica perchè invece si uccide in un disperato tentativo di fuga! Dimenticavo: c'è ancora un'altra mezza novità almeno se tale la vorremo trovare; cioè si sa subito chi sia il delinquente, senza lambiccarsi troppo il crevello. L'azione del « giallo » che annovera quattro cadaveri, si svolge in un ambiente di professori di università e l'assassino è un giovane professore che con il delitto vorrebbe assurgere — forse per pazzia — ai supremi fastigi. C'è pure una tramuccia d'amore che vorrebbe — ma non può — attenuare il drammatico ed il romanzesco. Gli ottimi attori di questo film senza dubbio interessante. perchè ben diretto dal Seitz, sono Edmund Love, Florence Rice, il Pendleton, la Haden ed il Daniell. Tecnicamente nulla da dire.

All'« Odeon ».

Gamma

Pro culle povere

Al Fascio femminile sono pervenute le seguenti offerte pro culle povere: Roselli Della Rovere, per la nascita di Gian Roberto, lire 100; Enrico e Anna Frescotti, per la nascita di Lia Isalba lire 10; avv. Carlo Bressani, per la nascita di Maria, lire 10.

STATO CIVILE DI UDINE

12 Aprile 1938 XVI

Nati:	7
di cui 3 di altri Comuni.	
Morti:	8
Matrimoni:	2

Nascite

Legittimi: Guggino Palmira di Giuseppe, Frescotti Lia di Enrico, Sandrini Luigino di Mario, Filipig Vilma di Cesare. Illegittimi 3.

Morti

Peresan Vilma di Antonio di mesi 17, Fabbro Albina fu Angelo anni 60 casalinga, Casasola Egidio fu Giovanni anni 28 agricoltore, Cecchino Anna ved. Pobli fu Francesco anni 90 casalinga, Vendramini Moretti Teodolinda fu Gio. Batta anni 60 casalinga, Santi Italia ved. De Angelis di Giuseppe anni 71 casalinga, Buiese Gogliardo fu Giovanni anni 29 meccanico, Degano Angelo di Gaetano anni 32 terrazziere.

Pubblicazioni di matrimonio

Francescutti Gino impiegato con Mazzente Adriana civile, Peressini Giuseppe meccanico con Mozzon Rosa estaiuola.

Matrimoni

Sclauzero Umberto carpentiere con Corincigh Alice casalinga, Scaraflotti Carlo sottuff. R. E. con Visintini Bianca casalinga.

Concorsi militari

Sono aperti i seguenti concorsi: per la nomina di 25 sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di Commissariato militare marittimo; per la nomina di 25 tenenti medici in servizio permanente effettivo nel Corpo Sanitario militare marittimo; per la nomina di due tenenti chimici-farmacisti in servizio permanente effettivo nel Corpo Sanitario militare marittimo.

Per chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON *OMBRE DI NOTTE* — Un nuovo capolavoro Metro d'amore, d'avventure, d'imprevisti, di mistero; la realtà romanzesca in un emozionante dramma « giallo » poliziesco, interpretato da Elward Lowe.

SAVOIA — *BIONDA AVVENTURIERA*. Brillante commedia arguta, divertente piena d'imprevisti, con George Ralf, Ida Lupino.

IMPERO — *IL LAGO DELLE VERGINI*. Il film della sensata passione in un tripudio di bellezza, di giovinezza, d'amore. Romanzo di Vacki Baum.

CECCHINI — *LORENZINO DE MEDICI*. Capolavoro storico la storia di un popolo. Interpreti Alessandro Moissi, Camillo Pilotto, Germana Paolieri.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-18
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-31

Vi presento un inventore

«Un mio conoscente mi informava giorni fa che a San Daniele del Friuli vive un suo vecchio amico che ha inventato un sistema per la proiezione cinematografica stereoscopica e per i film a colori. La cosa era serissima, i documenti l'attestavano, anch'egli poteva affermare ecc. ecc.».

Questo diceva un signore a noi del Cineguf dopo averci rintracciati nella nostra sede.

Qualcosa in fatto di cinematografia mastichiamo e siamo al corrente dei problemi tecnici che interessano oggi le grandi industrie cinematografiche del mondo e cioè stereoscopia e film a colori; al sentire perciò dichiarare candidamente che a pochi chilometri da noi si trovava la persona che aveva risolti tali problemi ci venne fatto di sorridere pensando al povero illuso.

Ora che ci penso non capisco perchè in simili casi si sorrida, ma tanto la cosa ci aveva interessato dal suo lato ridicolo che decidemmo di andare a trovare l'ignoto inventore. In fondo una gita a San Daniele è sempre una cosa piacevole sia per la bellezza del luogo, sia per le allettanti specialità gastronomiche che offre. L'auto ci portò in breve in quattro a San Daniele. Ma l'inventore abitava a Cimano, situato a 5 chilometri. Caddero così le nostre prime previsioni di trovarlo in una ricca casa in un laboratorio fornito di attrezzi e ripieno di ingredienti per le ricerche fisiche e chimiche tra apparecchi da presa, da proiezione, adattamenti luminosi, schermi trasparenti o argentati, grandi bacinelle per le imbibizioni ecc.

Però forse, pensammo, aveva scelto come dimora un posto lontano dal centro per poter comodamente dedicarsi alle sue preziose ricerche in un'atmosfera di pace e di tranquillità. Andiamo dunque a Cimano. Vi siete mai stati? No? Non importa, è subito descritto. Quattro casolari sparsi in una regione che, forse per la stagione, ci apparve squallida e deserta.

Domandiamo dell'inventore. La seconda persona che incontriamo, un uomo sulla cinquantina, bella figura di coltivatore, abbronzato e rugoso, dalle mani callose e dal vestire dimesso, ci risponde sorridendo — sono io. Le presentazioni ed il motivo della visita son presto fatte.

Molto cordialmente egli ci invita ad entrare in casa, schermendosi di non poterci ricevere più decorosamente chè l'abitazione è priva di luce elettrica ed un lume a petrolio illumina debolmente i nostri volti.

Cerchiamo di vedere al di là delle nostre persone in piedi attorno ad un tavolo. Tre sedie, una panca, un armadio, e nemmeno confusa nella penombra la sagoma di una qualsiasi macchina o tavolo da disegno che ci possa in qualche modo riavvicinare all'idea di trovarci in un luogo di ricerche scientifiche. La intenzione di risalutarlo cortesemente aveva iniziato la sua strada nel nostro cervello quando la parola rapida ricca di nozioni tecniche sulla cinematografia, gli occhi vivi e penetranti del nostro inventore arrestarono tale proposito. Dopo cinque minuti eravamo avvinti dalle conoscenze tecniche sull'arte cinematografica che egli andava snocciolandoci. Meravigliati ma ancora increduli per tagliar corto scaricammo una serie di domande che a parer nostro avrebbe dovuto esser micidiali per il povero inventore, ma l'arma si rivolse rapidamente contro di noi. Le risposte non furono solamente esaurienti ma si approfondirono talmente nella nozione tecnica che ci trovammo a bocca aperta.

Scomparvero dai nostri volti i sorrisi irriverenti, cadde il nostro fare di superiorità e la commiserazione si cambiò in ammirazione. Sotto i nostri occhi Domenico Agnola allineava i documenti incontestabili del suo valore intellettuale e la verità sui suoi studi sulla stereoscopia e sui film a colori. Erano brevetti regolari sul film stereoscopico, un bollettino dell'Associazione Nazionale Inventori che portava il resoconto di un concorso per apparecchi atti a realizzare la cinematografia stereoscopica, lettere dell'Associazione Nazionale Fascista Inventori, Roma, il libro dell'on. ing. Artemio Ferrario, editore Bompiani, che parla diffusamente ed assai favorevolmente del sistema Agnola.

Timidamente azzardiamo una altra domanda: «Scusi, e questi esperimenti e queste ingegnose trovate come le fa?». Alludiamo allo squallore della stanza. «Ah! Io ho un'altra stanza laboratorio, s'accomodino».

Anch'essa priva di luce non si differenzia di molto dalla precedente, solo alle pareti sono allineati un centinaio di libri. Matematica, Geometria, Algebra, Logaritmi, Ottica. In una scansia alcuni apparecchi da presa e da proiezione di vecchia produzione portanti i segni di modifiche radicali agli obbiettivi.

«Ma, ci dice, non si formalizzino della povertà di questo mio laboratorio, io ho preso da questi libri ogni nozione tecnica e so fare dei calcoli come un professore di matematica. Io non imbratto carta e non mi servono grandi tavole e occorrenti da disegno. Le mie invenzioni sono costruite e le tengo qui». — Indica la testa. — «Le soluzioni ai problemi tecnici le modifiche alle imperfezioni riscontrate sulle altre invenzioni del genere io le trovo e le formulo e le risolvo magari lavorando nei campi».

Dimenticavo di dirvi che la rivista «Le opere dell'ingegno», rassegna illustrata delle invenzioni e scoperte dell'ottobre 1920 illustra ed esalta un apparecchio radio ricevente costruito dall'Agnola. Egli ci informa di avere inoltre realizzato un apparecchio radio ricevente con un rendimento pari agli apparecchi comuni di alto valore il cui costo sarebbe di L. 250. L'impossibilità improvvisa di importare l'unica valvola di marca estera di cui era fornito l'apparecchio fece crollare le trattative già intercorse tra lui e una grande casa di produzione radio italiana, per la costruzione in grande serie di detto apparecchio.

Si era inoltre dedicato con successo alla foto-scultura, abbandonata poi perchè risultata antiartistica appunto perchè riproducente troppo fedelmente la fotografia.

Ed eccoci alla domanda conclusiva. «La prova pratica sulla bontà delle sue invenzioni dove è?». Ecco il momento cruciale per tutti gli inventori che, derisi prima che dagli uomini, dal destino, sono stati forniti di grande cervello ma privi di quattrini.

La risposta è sempre una: «Mi occorrono quattrini per costruire le macchine necessarie. Se troverò gente che avrà fiducia in me per poche carte da mille gliene renderò un pacco così». Domenico Agnola però, possiede dei campi, ed è disposto a vincolarli.

C'è nessuno che vuole aiutare un inventore?

Io ve l'ho presentato.

G. Gatanti

La «Pro Udine» inizia la sua attività

Il Consiglio della «Pro Udine» si è riunito l'altra sera, per la prima volta, nella nuova sede di via Calzolai, apertasi in questi giorni.

Alla riunione assisteva il vice-presidente dell'Ente per il turismo che ha porto ai convenuti il saluto del presidente comm. Broili ed ha augurato la più sollecita e proficua attività della Pro Loco.

L'avv. Veritti, dopo di aver riferito ai convenuti sull'azione preliminare svolta durante il periodo commissariale, ha espresso la certezza che i collaboratori sapranno imprimere alla Pro Udine un celere ritmo di attività e adopreranno le loro energie e la loro passione perchè il Capoluogo del Friuli si ponga in grado di rispondere alle indispensabili esigenze ricettive ed offra altresì al turista motivi di attrazione, negando che la qualifica attribuita a Udine di località essenzialmente di transito giustifichi l'inerzia o la trascuratezza nella attrezzatura turistica cittadina. Il movimento di transito potrà essere convertito di soggiorno, sia pur esso breve, quando all'efficienza dei servizi turistici sia accoppiata l'organizzazione di manifestazioni opportune e tradizionali. Questo compito complesso ed arduo che la «Pro Udine» si assume potrà essere facilitato dall'adesione, che non potrà mancare, degli Enti, istituti, ditte locali e dei privati cittadini i quali l'amore per la propria terra debbono esprimere con atto tangibile.

Il presidente, dopo di aver ricordato l'appoggio incondizionato che l'Ente Provinciale per Turismo ed il Podestà di Udine hanno assicurato alla «Pro Udine», ha illustrato al Consiglio i più urgenti problemi che la «Pro Udine» dovrà affrontare, soffermandosi particolarmente su quanto concerne il centro d'informazioni da istituire a Piazzale Osoppo; sulla necessità che le manifestazioni organizzate dalle varie associazioni cittadine si svolgano sotto l'egida coordinatrice della Pro Udine, nonchè sui problemi della viabilità.

Sulla relazione presidenziale hanno interloquito i consiglieri presenti che, alla fine, hanno approvato unanimi il programma di massima annunciato dal Presidente.

Il Consiglio della «Pro Udine» si riunirà venerdì prossimo per la prosecuzione dei propri lavori.

Salutiamo con compiacimento l'esordio della «Pro Udine», dell'Ente chiamato ad adempiere una importante funzione coordinatrice e propulsiva nella vita cittadina. Siamo certi che a quest'opera daranno il loro appoggio e la loro collaborazione gli enti, gli istituti e le ditte locali, nonchè i privati cittadini. Vi è tanta necessità di favorire l'impulso turistico di questa «cara e vecchia Udine» e — come ha giustamente rilevato il presidente della «Pro loco» — soltanto mercè una nuova attrezzatura il movimento di transito potrà essere convertito in redditizio soggiorno.

E' necessario pertanto che la facile critica ceda il posto ad una serena comprensione da parte di quanti hanno a cuore un sempre maggiore sviluppo del capoluogo del Friuli.

Gli artigiani friulani alla Mostra di Firenze

Anche quest'anno l'artigianato friulano sarà presente alla Mostra-mercato nazionale dell'Artigianato di Firenze e vi parteciperà con circa cinquanta ditte e un pregevole complesso di capi d'opera.

Il Dopolavoro artigiano e la segreteria provinciale hanno organizzato una gita per la visita alla Mostra, il 15 maggio. La quota si aggirerà sulle 75 lire e darà possibilità di partecipazione ad una più vasta cerchia di persone. Il viaggio si compirà su spaziose e comode automotrici a 56 posti cadauna, che tanto favore hanno incontrato fra i turisti. La partenza avverrà da Udine alle prime ore di domenica 15 maggio con arrivo a Firenze prima delle ore 6; si ripartirà nella notte dello stesso giorno.

Si sta studiando la possibilità di fermate per raccogliere gli eventuali gitanti della provincia, in centri toccati dalla linea ferroviaria Trieste-Udine Udine-Pordenone. La quota darà diritto al viaggio di andata-ritorno sulle littorine, alle consumazioni in un grandioso ed accogliente ristorante di Firenze, a due ingressi gratuiti alla Mostra compresa l'inaugurazione, alla gratuita assicurazione individuale, al distintivo della gita, alla tessera personale di viaggio. Le consumazioni comprenderanno una colazione, un pranzo ed una cena con lista completa.

E' assolutamente necessario che le adesioni siano accordate entro il 20 corrente mese, fino alla concorrenza massima di 112 posti pari a due littorine; verranno respinte le ulteriori richieste tranne che entro il termine citato non si abbia a registrare un numero di aderenti tale da consigliare la richiesta di una terza littorina.

Potranno intervenire artigiani e loro familiari di tutta la provincia; verranno accolte altre persone solo se su proposte di dirigenti dell'O. N. D. E' sufficiente che chi intende partecipare versi entro il 20 aprile, una quota di adesione di lire 25, impegnandosi di integrare la quota di partecipazione entro il 5 maggio successivo.

Per i versamenti gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Artigianato (Piazza Mercatonuovo 13), ai capi comunità in Udine, ai fiduciari di zona e comunali in provincia.

Avanguardisti in gita a Gemona

Promossa dal Capo del secondo Settore camerata Guido Fioretti, è stata effettuata domenica una gita a Gemona riservata agli organizzati Capi squadra G.I.L. del secondo Settore Gruppo Rionale «Giorgini» più meritevoli pel loro attaccamento e spirito organizzativo.

Alle ore 10 la squadra ciclistica formata da 25 capi squadra Avanguardisti, agli ordini dell'aspirante Capo Manipolo Giuseppe Di Lenardo, partì in perfetta formazione per Gemona dove era ad attenderli il Capo Settore camerata Guido Fioretti e il dirigente l'ufficio ordinamento G.I.L., del Gruppo Rionale «Giorgini», Filiberto Di Lenardo.

Il capo Settore ha offerto agli Avanguardisti il pranzo servito all'Albergo Nazionale.

Poi vennero visitati i monumenti cittadini.

La squadra ripartì poi alla volta di Udine dove giunse alle ore 19.

Per gli esercizi pubblici

Il Sindacato fascista pubblici esercizi rende noto agli esercenti interessati che il Ministero delle Finanze, in seguito ad analoga richiesta della direzione generale del Turismo, ha comunicato che l'imposta di ricchezza mobile presuppone un reddito netto effettivamente realizzato e non potrà essere applicata quando tale attività si risolve in risultato passivo o nullo, in seguito alle spese sostenute dall'esercente per radicali innovazioni o migliorie apportate all'esercizio medesimo.

Segnalazioni visive per gli autoveicoli

Facendo seguito del D. M. 12 gennaio 1938, portante le modificazioni alle norme concernenti gli apparecchi di segnalazione visiva per gli autoveicoli, comunichiamo agli artigiani interessati, che il Ministero delle Comunicazioni, con D. M. 12 marzo 1938 — pubblicato sulla G. U. n. 69 del 25 stesso mese, ha prorogato al 30 settembre p. v., i termini di applicazione che erano scaduti il 9 febbraio u. s., unitamente però agli autocarri e rimorchi già in circolazione.

Ad ogni modo però tutti gli autocarri e rimorchi dovranno essere muniti dei prescritti apparecchi di segnalazione visiva all'atto della presentazione alla visita di servizio per l'anno 1938.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Ente Comunale di Assistenza. — Per la nascita di Guido Raimondo: co. Alfredo e Caterina de Puppi, L. 200.

Altre offerte

Al Rifugio Bambino Gesù. — Co. Valfredo e Caterina de Puppi, per la nascita di Guido Raimondo, offrono L. 100.

Corsi di igiene e di puericoltura

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia, d'intesa con il Ministero dell'Interno e con quello dell'Educazione Nazionale, ha disposto che siano impartite lezioni di igiene infantile e di puericoltura alle alunne delle Scuole Medie, nelle classi parallele a quelle nelle quali, agli alunni, si impartisce l'insegnamento della cultura militare. Tali lezioni hanno il fine di diffondere, tra le giovanette, le cognizioni di igiene e di allevamento del bambino indispensabili per lottare contro i pregiudizi che sono le cause principali degli errori nell'allevamento della prima infanzia e quindi dell'alta mortalità. E' questo un nuovo importante apporto alla lotta che il Regime persegue per la difesa della Razza e per l'incremento demografico della Nazione.

A cura dei sanitari incaricati del R. Commissario dell'Opera Nazionale Maternità Infanzia, le lezioni di cui trattasi hanno avuto inizio in questi giorni presso le Scuole Secondarie della provincia.

Per onorare la memoria di Domenico D'Oria

Abbiamo dato ieri notizia della gloriosa morte del camerata Domenico D'Oria, avvenuta in terra di Spagna mentre con fiero animo di italiano e di fascista compiva il proprio dovere nell'Aviazione legionaria.

Per iniziativa degli squadristi udinesi è stata aperta una sottoscrizione per intestare un letto al suo nome alla Colonia Marina di Lignano. La sottoscrizione è aperta presso il camerata Rova, economo della Federazione Fascista.

Altri furti di targhette di ottone

Non è una cosa nuova. Da vario tempo infatti si vanno verificando in città e specialmente nella periferia, asportazioni di maniglie, ornamenti di ottone di varie forme e dimensioni; ora è la volta delle targhette fissate alle porte delle case ed indicanti il nome dell'abitatore. Trattasi di furti non soltanto, ma anche di vandalismi in quanto i manigoldi, per riuscire nell'intento, non tralasciano di danneggiare e rovinare con leve e scalpelli, il muro o la porta di legno.

Ciclista colpito da malore muore all'Ospedale

Ieri, nelle prime ore pomeridiane, il sessantatreenne Ferruccio Gremese dimorante in via Grazzano, mentre percorreva detta via in bicicletta diretto verso il centro della città, colto da malore era costretto a scendere dal velocipede ed appoggiarsi al muro. Soccorso da alcuni passanti, veniva poco dopo trasportato con la autoambulanza dei Pompieri all'Ospedale ed ivi accolto in condizioni di lipotimia grave. Malgrado le pronte cure, il Gremese poco dopo cessava di vivere per sopravvenuta paralisi cardiaca.

Deruba il vicino di casa e lo minaccia

L'altra mattina l'agricoltore Emilio Sedola da Platischis di Taipana si recava nella casa del vicino Innocente Sturman, di 32 anni, per reclamare la restituzione di tre tronchi di frassino da questi rubatigli durante la notte. Lo Sturman, anzichè aderire alle giuste richieste del Sedola, lo investiva con male parole e poscia lo minacciava con una grossa roncola in maniera da costringerlo a rivolgersi ai carabinieri, i quali hanno proceduto all'immediato arresto del ladro violento.

Assuntore di operai denunciato al Pretore

E' stato denunciato all'autorità giudiziaria Luigi Danieli di 23 anni, titolare di una officina meccanica a Buttrio, perchè ha assunto sei operai senza il preventivo nulla osta dell'Ufficio Provinciale di Collocamento.

Latte non commerciabile

La lattivendola Rosa Del Fabbro in Chiarandini di 45 anni, di via Bariglaria, è stata denunciata al Pretore perchè vendeva latte non commerciabile.

L'infortunio di uno studente

Lo studente Domenico Laganà, di 16 anni, dimorante in viale Palmanova, durante le esercitazioni scolastiche applicate, si produceva accidentalmente una profonda ferita alla mano destra interessante le quattro dita. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile dal dott. Nigris in una dozzina di giorni.

Cronaca mesta

Teodolinda Moretti

Vivo rimpianto ha suscitato la immatura morte, avvenuta all'ospedale civile, della signora Teodolinda Vendramini, consorte del sig. Antonio Moretti, proprietario della nota agenzia di libri e giornali in piazza Vittorio Emanuele.

La signora Moretti aveva dedicato tutta la sua vita al lavoro, all'educazione delle figlie, agli affetti famigliari, con animo sensibile e buono. La sua impreveduta morte — per complicazioni da ernia strozzata — è cagione di sentito cordoglio in quanti la conoscevano.

Al marito, alle figlie, ai congiunti tutti, le nostre più vive condoglianze.

IL GIORNO

Calendario

(Mercoledì 13 aprile (103-262) S. Ermenegildo re

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati del giorno 12: temperatura massima 18 alle ore 12.30; minima 2 alle ore 7.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore otto di ieri: Quasi tutta l'Europa è ancora sotto il dominio dell'anticiclone che spinge un cuneo sul Mar Nero ed ha il massimo sulle isole britanniche. Il rimanente è in regime depressionario con minimi sull'alta Scandinavia, sulla bassa Russia e sul Jonio. Sull'Italia persistono correnti nord orientali l'aria continentale fredda in progressivo riscaldamento, particolarmente intenso sulle regioni centrali e meridionali.

Situazione generale del tempo sull'Italia: Ancora molto perturbato ma in lento miglioramento sulle regioni meridionali. Altrove venti forti con nebulosità più accentuata sulle regioni centrali.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Molto perturbato sul bacino centrale e sull'Egeo. Stazionario altrove.

La radio

Gruppo Roma - Ore 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «Turandot» dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. Adami e R. Simoni, musica di Giacomo Puccini.

Gruppo Milano - Ore 21: «Scrollina» commedia in tre atti di Achille Torelli.

Gruppo Firenze - Ore 20.30: Concerto di musiche brillanti — 21.30: «Mani in alto», scherzo notturno di Alberto Cavalieri — 21.40: «Al Gatto bianco» ritrovo di autori e dicitori di canzoni.

In cucina

Riso e latte alla piemontese. Fate bollire in un tegame un litro di latte e 200 gr. di zucchero, un pizzico di sale, delle fettine di buccia di limone. Quando bolle unite 150 gr. di riso e 80 gr. circa di burro, coprite il tegame con della carta, mettete nel forno caldo. Dopo un'ora circa di lenta cottura, formerà alla superficie una bella crosta d'oro; toglietelo allora dal forno. Cospargete di zucchero e servite nel tegame stesso di cottura.

Trattoria comunale

Mattina: zuppa di fagioli, pasta al sugo, filetto di bue, cotechino, contorni.

Sera: tagliatelle al sugo, riso e patate, vitello in umido, contorni.

I MERCATI

I prezzi delle verdure e delle frutta

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica i seguenti prezzi per oggi 13 aprile:

Verdure. — Aglio al quintale da lire 50 a 60; al kg. da lire 0.65 a 0,85. — Porro d'aglio da 60 a 80; da 0,60 a 1,10. — Biete da 70 a 100; da 0,90 a 1,40. — Broccoli in fiore da 90 a 100; da 1,15 a 1,40. — Carciofi comuni da 22 a 35; da 0,25 a 0,45. — Carciofi con spine da 45 a 60; da 0.55 a 0.75. — Carciofi di Chioggia da 60 a 70; da 0.75 a 0.90. — Cavoli da 30 a 55; da 0.40 a 0.75. — Cipolla napoletana da 150 a 180; da 2,20 a 2,70. — Cipolla di Chioggia da 220 a 260; da 2,80 a 3,20. — Carote a 90 e a 1,40. — Finocchi da 60 a 100; da 0,90 a 2,60. — Insalata piccola da 230 a 270; da 3 a 3,60. — Insalata grande da 120 a 180; da 1,65 a 2,40. — Patate nostrane da 30 a 35; da 0,35 a 0,45. — Patate nuove da 80 a 90; da 1,10 a 1,20. — Piselli di altre provincie da 90 a 140; da 1,30 a 2,10. — Radicchio verde da 70 a 100; da 0,90 a 1,40. — Radicchio bianco primo taglio da 250 a 330; da 3 a 4,30. — Insalata rossa cappuccio da 100 a 230; da 1,50 a 2,10; radici da 50 a 80; da 0,65 a 1,05. — Sedani da 400 a 450; da 5,60 a 6.50. — Spinaci da 70 a 100; da 0,90 a 1,40.

Frutta. — Arachidi al quintale da re 480 a 500; al chilogrammo da 4,e 5,50 a 6,10. — Arance comuni e sanguigne da 180 a 230; da 2,60 a 3,40. — Arance sanguigne extra da 240 a 300; da 3,50 a 4. — Banane a 320 e a 4,50. — Fichi secchi da 170 a 200; da 2,20 a 2,60. — Limoni lire 42 la cassa; da 0,20 a 0,25; lire 30 la cassa; da 0,10 a 0,15. — Mele Canadà speciali da 250 a 300; da 3,60 a 4,60. — Mele Canadà medie da 120 a 150; da 1,80 a 2,40. — Mele Rosa Mantovana da 130 a 200; da 2,20 a 3,40. — Mele Anurche da 170 a 200; da 2,50 a 3,10. — Mele Tirolo extra da 250 a 3,50; da 3,80 a 5,30. — Mele comuni da 70 a 110; da 1 a 1,70. — Mele nostrane da 120 a 140; da 1,70 a 2,20. — Nespole da 170 a 200; da 2,50 a 3,30. — Noci comuni da 180 a 200; da 2,20 a 2,50.

Mercato pollerie.

Capponi vivi al chilo da 10 a 20,50; morti a 13. — Galline da 8 a 8,50, da 10 a 13. — Polli da 10 a 10,50 e a 12. — Tacchini da 6.50 a 7,20; da 9 a 12. — Anitre morte da 10 a 12. — Oche da 5.50 a 6 e da 9 a 10. — Conigli da 2,80 e 3,20 e a 6. — Piccioni l'uno da 2,80 a 3,50. — Uova fresche ciascuna 0,37.

Mercato Legna e Carbone

Legna da fuoco forte tagliata al quintale da lire 8,50 a 100; legna in sorte da 7,50 a 8,50; fascine da 7 a 7,50.

Alcuni grandi spettacoli che verranno presentati durante i mesi di Aprile e Maggio XVI nei Teatri e Cinema di Udine

Compagnie Teatrali

- Borboni-Cimara
- Riviste Maresca
- Besozzi-Falconi
- Galli-Calò

Compagnie d'arte varia

Festival di varietà Jazz Rina Damita

Varietà Allegro Bar Fratelli De Rege

CINEMA

Principessa Tarakanova
Il più grande film internazionale 1938
Interpreti la celebre coppia:
Annie Vernay Pierre Richard Willm

La grande città
Colosso «Metro» d'amore e d'avventure interpretato da sommi artisti:
LUISE RAINER
SPENCER TRACY

La mazurka di papà
Il film più divertente più spiritoso ed indiavolato; con i tre assi:
VITTORIO DE SICA
ELSA DE GIORGI
UMBERTO MELNATI

Anime sul mare
«Paramount»
Un capolavoro senza precedenti del celebre regista Hathaway, con interpreti:
GARY COOPER
GEORG RAFT
FRANCES DEE

100 uomini e una ragazza
Casa «Artisti Associati» supererà il successo di: TRE RGAAZZE IN GAMBA per l'interpretazione della stessa adolescente prodigio:
Deanna Durbin

Angelo
Casa: «Paramount»
Regia: Ernest Lubitsch
un capolavoro di suprema eleganza interpretato da
MARLENE DIETRICH
HERBERT MARSHALL

Incontro a Parigi
Un gioiello di finezza
Una commedia di galanteria
una produzione «Paramount»
con CLAUDETTE COLBERT
MELWYN DOUGLAS
ROBERT JOUNG

E' nata una stella
Una magnifica storia d'amore, realizzata in «Technicolor» con l'interpretazione di due assi dello schermo:
JANET GAYNOR
e FREDRIC MARCH
Colosso «Artisti Associati»

I filibustieri
Il colosso dei colossi di Cecil B. De Mille; il capolavoro «Paramount», interpretato da:
FREDRIC MARCH
FRANZISKA GAAL
HENRY WILLOXON

Il fascino di bohème
Il vertice della cinematografia musicale interpretato dalla coppia lirica:
MARTA EGGERTH
JAN KIEPURA
Musica di Giacomo Puccini

Un capolavoro spettacoloso
Un colosso che farà epoca:
Uragano
Produzione «Artisti Associati» del regista John Ford con:
Dorothy Lamour
John Hall
Aubrey Smith

La regina degli sports e delle eleganze invernali:
SONIA HENIE
e il nuovo idolo dei cuori femminili
TYRONE POWER
uniti in un film squisito «Fox»
Scandalo al Grand Hotel

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 8

Vita e interessi

Da Pordenone

Una medaglia al valor civile al maresciallo Pizzini

E' stata concessa al valoroso maresciallo Secondo Pizzini, addetto alla locale stazione dei carabinieri la medaglia d'argento al valor civile per un atto compiuto a Villa Rendena, e che documenta una volta di più di quanta abnegazione sieno capaci i militi del l'Arma fedelissima, usi a «obbedir tacendo e tacendo morire».

Ecco la significativa motivazione:

«Durante l'estinzione di un incendio sviluppatosi nottetempo in una casa colonica, attratto dalla invocazione di una donna rimasta bloccata in una stanza del fabbricato, dopo un primo infruttuoso tentativo si introduceva in un corridoio invaso da denso fumo e minacciato dalle fiamme onde arrecare soccorso alla malcapitata. Trovata chiusa la porta del locale, l'abbatteva a spallate e, raggiunta la donna, già priva di sensi, riusciva, col concorso di altri animosi, a trarla in salvo — Villa Rendena 25 settembre 1936».

Vivissime congratulazioni al valoroso maresciallo.

Pasqua degli studenti

Lunedì mattina in Duomo S. E. il Vescovo mons. Paulini assistito dal suo segretario e da mons. Muccin, ha impartito la Comunione pasquale a tutti gli studenti delle scuole medie cittadine che erano accompagnati dai rispettivi presidi. Con l'occasione S. E. ha anche benedetto il nuovo labaro della R. Scuola Media di Avviamento al lavoro. Gli insegnanti di religione hanno coadiuvato S. E. mons. Vescovo nella distribuzione delle Specie Eucaristiche. Durante la suggestiva funzione e la messa è stata eseguita della buona musica sacra con canti della scuola di canto femminile dell'A. C.

Preparazione coloniale

La Segreteria del Fascio Femminile comunica che, essendo incominciate le vacanze pasquali e di conseguenza di molto ridotta la frequenza, il Corso di Preparazione Coloniale rimane sospeso per essere ripreso mercoledì, 20 aprile, alle ore 15.

Il mercato del bestiame

Oggi avremo, dunque, come abbiamo già annunciato la ripresa del mercato del bestiame bovino, equino e suino, che, con l'istituzione del II mercato settimanale del mercoledì, avrà luogo anche esso due volte alla settimana.

Derubato della bicicletta

L'operaio Enrico Dorigo in Grizzo di Torre, che si era recato alla Casa del Fascio (Palazzo Badini) aveva lasciata la propria bicicletta nell'atrio dell'edificio. Ritornato poco dopo a riprenderla non la trovò più. Non le rimase che denunciare il furto patito.

SACILE
Assemblea degli artiglieri

Alla Trattoria «Gallo» dell'Artigliere, ebbe luogo l'assemblea degli artiglieri in congedo di questa Sottosezione. Alla riunione intervennero numerosi soci ed è stato trattato l'argomento del raduno di Venezia. E' stato stabilito inoltre di indire una gita sociale in uno dei ridenti centri della nostra Pedemontana che sarà con tutta probabilità Maniago. E' stato parlato del tesseramento con raccomandazione della propaganda spicciola fra i camerati non ancora iscritti alla sezione.

La quota per la partecipazione alla gita di Maniago è stata fissata in lire 6 da versarsi non oltre il giorno 21 aprile prossimo, al capitano De Carlo segretario tesoriere. Detta gita si effettuerà tempo permettendo domenica 24 aprile. L'orario o le modalità per la partenza verranno ulteriormente comunicate a mezzo della stampa.

E' seguita la nomina delle cariche sociali, dopo la quale il Comandante la Sottosezione, cav. uff. ing. capitano Zaccaria Zancanaro ha rivolto parole di affettuoso cameratismo ai convenuti, incitandoli a tener sempre alto il prestigio dell'arma.

La riunione si è sciolta fra i canti artiglíereschi ed inneggiando al Re Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero.

Mercato settimanale

Si rammenta che il mercato settimanale bovino per disposizione prefettizia verrà riaperto domani 14 corrente.

DISCIPLINA della trebbiatura

L'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura (già Cattedra Ambulante di Agricoltura), mentre rammenta che entro il 30 corr. aprile, improrogabilmente, devono essere presentate le domande di autorizzazione all'esercizio della trebbiatura sia per il frumento, che per altre piante, fa noto che, in seguito ad ulteriori disposizioni pervenute dal Ministero dell'Agricoltura, le domande suddette vanno stese in carta da bollo da lire 4. Ancora coloro che hanno già restituito la cartolina-modulo, diramata dall'Ispettorato prov. dell'Agricoltura, sono tenuti a presentare la domanda in carta bollata da lire 4, richiamandosi alla cartolina già spedita, mentre quelli che non hanno ancora spedita la cartolina, la invieranno — sempre entro il 30 aprile — insieme con la domanda in bollo.

TRICESIMO
All'Ente di assistenza

Per onorare la memoria della signora Maria Ferigo ved. Cloniero versarono all'E.C.A. di Tricesimo la somma di lire 200 con quota di lire 10 cadauno i signori: avv. S. Zanuttini, Franco Carotti, Sergio Petz Ettore Driussi, col. Franceschetti, notaio Cavalieri, G. Muzzatti, L. Frova, L. Pantarotto, prof. Cello, Mosè D'Aronco, A. Chiusel, conte de Brandis, Brolli A., Bosutto A., R. Marino, De Giaria L., F. Franzolini, Mario Asquini, dott. A. Cavarzerani, avv. Sartoretti, avv. Gerdi, dott. Valentinis, comm. Hoffmann, Doria e Fantini, Francesco Orter; Luigi Mestroni, lire 20 Maria Bisutti ved. Sbuelz, lire 50 Elisa Ferigo ved. Serafini, lire 50 dott. Urbano Boirè, lire 200 famiglia Cloniero.

L'Ente beneficato ringrazia vivamente gli oblatori.

Da San Daniele

Istituto di cultura fascista

In un giorno della settimana ventura — ancora da destinarsi — il cav. Sesto Amici, R. Ispettore scolastico, terrà la prima conferenza della sorgente, sottosezione sul «Bimillenario di Augusto».

Raduno degli alpini

Il locale comando della sottosezione del X° Alpini sta organizzando la partecipazione al Raduno di Trento anche a mezzo di autocorriera attraverso le Alpi. Domenica scorsa si sono chiuse le iscrizioni di partecipazione in corriera con un completo. A giorni daremo notizia del magnifico quanto emozionante itinerario, che sarà effettuato, se certi valichi saranno aperti al transito, in quei giorni. In questo caso, la gita avrà luogo ugualmente per altro itinerario con la riduzione della quota di partecipazione. Siccome non mancano i ritardatari, sarebbe opportuno — se il numero lo consentirà — organizzare altre corriere, tanto per dar modo a tutti gli scarponi di partecipare al Raduno percorrendo in corriera l'itinerario prestabilito scarponescamente dal comandante della sottosezione, rag. Giordano Vidoni.

Ai Giovani fascisti

Il locale comando dei Giovani Fascisti comanda tutti gli iscritti al F.G.C. delle classi 1918, 1919 e 1920 di trovarsi sul campo sportivo del Littorio «A. Liuzzi» alle ore 14.30 precise.

Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 4 al 10 aprile del mese andante:

Nati vivi: 4; nati morti 1 di altro Comune. — Morti: 4 — Pubblicazioni di matrimonio: Massimo Collavino con Maria Cressa; Tarcisio Vignuda con Mafalda Molinaro. — Matrimoni trascritti: Attilio Ernesto Violino con Domenica Polano.

Note sacre

In questi primi giorni della settimana, e fino a stamani, alle 11, è esposto il SS. Sacramento per l'adorazione delle Quarant'Ore. Nessuno è davvero mancato al suo turno di adorazione. Diamo il diario sacro odierno:

Ore 5: Si espone il SS. Sacramento e S. Messa; ore 6: S. Messa; ore 7: S. Messa; ore 8: Le figlie di Sottoagaro e dintorni; ore 9: Gioventù femminile e Madri cristiane; ore 10: tutti i fedeli; ore 11: processione col SS. Sacramento nell'interno del Duomo e chiusura; ore 18.30: Uffici delle Tenebre e Canto del Miserere.

Il mercato

Oggi, avrà luogo il mercato settimanale di derrate agricole e di animali suini e da cortile. Data la prossima Ricorrenza della S. Pasqua, si prevede un'affluenza di pubblico delle grandi occasioni.

FAGAGNA
Offerte pro G. I. L.

Al Comando della G.I.L. sono pervenute le seguenti offerte: raccolte in memoria del camerata Giuseppe Fabbro di S. Vito lire 149.95. Raccolte dal capo nucleo Drasler in memoria dello stesso camerata Fabbro lire 27. Sopracolle Pietro Fagagna lire 20, Perco Angelica 5. Per la nomina del nuovo Direttorio del Fascio e dei capi settore e nucleo del settore sud lire 15; Raffaele Di Fant Madrisio, per la nascita del quarto figlio lire 10.

Il mercato

Il mercato di ieri confermando la nota rinomanza dei mercati di Fagagna, è perfettamente riuscito — sia per l'affluenza di oltre trecento capi bovini, come per il concorso eccezionale di forestieri. Anche sul campo delle mercerie, calzature, manifatture, ecc. gli affari sono stati ottimi.

Il 28 corr. avrà luogo il secondo, tradizionale mercato di bovini suini, ovini, caprini e mercerie ed è sin d'ora prevista una eccezionale affluenza di forestieri.

COSEANO
Giornata delle due croci

Il Comitato presieduto dal Podestà cav. geom. Attilio Facini ha sorvegliato l'andamento della Giornata delle due croci, ottimamente predisposta. Gli appositi incaricati hanno offerto ai cittadini i doni simbolici. A quest'opera di alta solidarietà umana la popolazione ha concorso con nobile slancio.

Ritiro tessere P. N. F.

Presso la sede della locale sezione del Fascio di Combattimento gli iscritti che hanno regolarmente versato i dovuti contributi possono ritirare la tessera degli anni 1936 XIV e 1937 XV.

Note agricole

Causa la persistente siccità (sono quasi tre mesi che non piove) i frumenti risentono assai e molti appezzamenti si presentano assai male. In questi giorni poi sembra di essere ritornati in pieno inverno e ciò causa danni ai fruttiferi ed ai medicai.

MAIANO
Il mercato bestiame

E' stato ripristinato il mercato bestiame e giovedì p. v. avrà pieno svolgimento.

Riscossione delle imposte

Venerdì prossimo l'esattore sarà nel Capoluogo per la riscossione delle imposte.

FANNA
Conferenza antitubercolare

Il dott. Bruno Girolami, ufficiale sanitario di questo Presidio M. V. S. N., ha tenuto ad un folto e scelto pubblico, adunato nella sala del Dopolavoro, una applaudita conferenza per la lotta contro la tubercolosi. L'oratore, dopo aver illustrato ampiamente le varie provvidenze del Regime per la prevenzione e la cura della tubercolosi e le misure preventive da adottarsi contro il crudele morbo ha raccomandato vivamente che tutti i cittadini corrispondino possibilmente più dell'anno passato per la riuscita della VIII campagna mediante generose offerte in denaro od in natura. Tutte le autorità locali erano presenti e si sono congratulate col valente sanitario.

La giornata delle due croci, svoltasi domenica, ha avuto ottimo esito.

Nella Gioventù del Littorio

Sono stati tenuti con esito soddisfacente gli esami per capo squadra Balilla e Piccole Italiane. La commissione esaminatrice ha riscontrato un'accurata preparazione, della quale va dato lode agli insegnanti signorina Laura Muraro e Luigi Mian.

Cronaca di Gemona

Premi di natalità e nuzialità

Dalla Commissione provinciale demografica sono stati concessi i seguenti premi di natalità e nuzialità.

Premi di natalità: coniugi Zuliani lire 250; Bizi 250, Londero 250; Zanini 250 Savonitti 150, Sella 150, Pascottini 150, Fiaugnatti 100, Londero 100, Marchetti 100, Bazzega 100, Rumiz 100, Londero 100, Raffaelli 100, Tuti 100, Zamolo 100.

Premi di nuzialità: coniugi Brollo Emilio Ferlizza Anna lire 250, Patat Tomaso Copetti Pierina 250, Cucchiaro Luigi Mardero Armelinda 500, Londero Lorenzo Marini Regina 250, Goldin Antonio Baracchini Speranza 250.

Ai Giovani fascisti

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento comunica che tutti i Giovani fascisti che entro il 20 aprile corr. non avranno regolarizzato la loro posizione col pagamento della tessera anno XVI, non potranno ottenere il passaggio al P.N.F.

Beneficenza

Anche quest'anno come per il passato, il Consiglio d'Amministrazione della Banca Popolare Cooperativa di Gemona, continuando nella sua filantropica tradizione, ha fatto pervenire al Segretario del Fascio di Bordano la somma di L. 500 che di comune accordo con il Podestà del Comune, è stata così distribuita: L. 200 al Fascio di Combattimento; L. 150 alla G.I.L. e L. 150 al Patronato Scolastico.

Le organizzazioni beneficate vivamente ringraziano.

BUIA
Ispezione alla Gil

Sabato nel pomeriggio il colonnello Varvaro, capo di S. M. della G.I.L., faceva una ispezione alle organizzazioni giovanili del Regime. Tutte le Centurie in divisa, comandate dai singoli gerarchi si erano schierate in attesa lungo via Roma. A ricevere il colonnello erano convenuti il Podestà, il Segretario del Fascio, il vice comandante della G.I.L. ed altri.

Dopo la rivista di circa 700 iscritti presenti, il gerarca, che era accompagnato da un ufficiale, radunava i dirigenti ed i Giovani fascisti nella Casa della Istituzione dove si tratteneva a rapporto, illustrando le direttive del Regime circa lo sviluppo della G.I.L.

La riunione si è sciolta col saluto al Duce.

VENZONE
Arrestato per minacce e lesioni al padre

Faustino Cloniero di Antonio di 37 anni di qui, si era recato in un bosco di proprietà dei fratelli, di cui è usufruttuario il padre, a tagliar legna. Sul posto si recava pure l'Antonio Cloniero di 68 anni, il quale redarguiva il figlio di non tagliare piante finchè era lui in vita. Fra i due si accese una disputa nella quale il figlio minacciava il padre con la scure. — Quest'ultimo per nulla intimorito si avventava contro il figlio, tentando di disarmarlo ed infatti riusciva ad impossessarsi della scure. Nella colluttazione il vecchio rimaneva leggermente ferito al collo, riportando contusioni alle mani ed ai polsi.

Mentre il figlio disarmato fuggiva, il padre raccoglieva il cappello di costui, riducendolo in minutissimi pezzi. Il figlio a sua volta riusciva a riprendere la scure e la giacca paterna che con l'arma la riduceva a pezzi.

Il figlio veniva poi tratto in arresto e denunciato.

Cronaca di Latisana

La recita della G.I.L.

I preparativi per la messa in scena dell'operetta in tre atti «La piccola olandesina» di R. Corona sono ultimati e tutti i piccoli attori della G.I.L. attendono impazienti il momento per esibirsi davanti al pubblico. Vivissima è l'aspettativa per questa rappresentazione della «Gil» in tutti gli ambienti cittadini che attendono di applaudire questa divertente e piacevole lavoro e di vedere all'opera oltre 150 piccoli organizzati.

Come è stato annunciato detto spettacolo si svolgerà al Cinema Odeon, gentilmente concesso, nei giorni 21, 23 e 24 aprile p. v.

Un incendio

L'altra sera verso le ore 22 nell'abitazione del I cap. Greco Ambrogio del 26 Fanteria situata nelle case Visentin, si sviluppava un incendio nel soffitto causa la troppa fuliggine del camino della casa stessa. Il fuoco, alimentato da un vento fortissimo, si era già esteso rapidamente, facilitato in gran parte dal materiale della soffitta, tutto in legno.

L'intervento di alcuni giovani del paese e di militi della vicina caserma della Guardia di Finanza ha valso a far sgomberare le stanze del soffitto da un forte materiale di legno e tutti si sono prodigati nel trasportare secchie di acqua per domare l'incendio. Per ultimi sono giunti i pompieri, che dopo un'ora hanno potuto spegnere il fuoco. I danni provocati dall'incendio non sono rilevanti ma aggravati dalle tubazioni in gomma dei pompieri che, difettose in diverse parti, hanno allagato tutte le stanze sino al pianterreno.

Stato civile

Diamo il movimento demografico del mese di marzo u. s.:

Nati: Pellegrini Maria di Basilio, Zen Sergio di Pietro, Mores Mario di Pietro, Zamarian Enea di Giovanni, Trevisanutto Gino di Vittorio, Zamarian Celestino di Massimo, Taglialegne Iole di Giorgio, Sbrugnera Umberto di Giuseppe, Vida Umberto di Giacomo, Morsanutto Giuseppe di Giacomo, Venier Silvana di Angelo, Castellarin Eugenio di Osvaldo, Masolin Silvano di Eugenio, Morsanutto Delia di Gino, Cortello Mario di Attilio, Vatri Mario di Valentino, Samueli Clara di Remigio, Perosa Renzo di Giuseppe, Sclosa Franco di Paolo.

Morti: Ciprian Luigi di anni 71, Minutello Angelo di anni 73; Cicuttin Luigi di anni 70, Gianola Amalia di anni 71, Vida Emma di anni 52, Casasola Giuseppe di anni 79, Gobbato Santa di anni 77, Spanghero Giovanni di anni 61, Baruzzo Odoardo di anni 42.

Matrimoni: Rassatti Pietro e Neri Evelina, Morello Francesco e Pregnolato Giovanna, Simonin Antonio e Castore Raffaella, Buffon Vittorio e Barel Rosalia, Vianello Natale e Pasina Fidelia, Segatto Giovanni e Nascibon Udina.

Immigrati 14, emigrati 27.

Popolazione a tutto il 31 marzo 1938 abitanti 9831.

Una contravvenzione

Emilio Michelin di Guglielmo di 28 anni da Palazzolo è stato posto in contravvenzione per aver circolato in bicicletta tenendosi affiancato ad altri ciclisti in maniera da recare intralcio alla libera circolazione.

PRECENICCO
Nomina

Il 9 corrente, nelle mani di S. E. il Prefetto, il fascista Luigi Rosso diede il prescritto giuramento quale delegato podestarile alla firma.

Al camerata Rosso, invalido della grande guerra, chiamato dalla fiducia delle Superiori Gerarchie, a un posto di responsabilità, il nostro fervido saluto.

NIMIS
Oblazioni

Hanno offerto all'E. C. A.: Valentino Sturma lire 50; Banca Cattolica del Veneto 50; Tullio Leonardo 25.

In occasione della nascita della primogenita il dott. Pietro Scarpis, Commissario prefettizio ha offerto al Comando della G.I.L. lire 50.

L'Ente e l'Istituzione beneficiata a mezzo nostro ringraziano gli oblatori.

Da S. Vito al Tagliam.

Propaganda antitubercolare

Nella Casa del Fascio è stata tenuta una conferenza di propaganda antitubercolare dal Vice Segretario politico dott. Clemente Marianini. Presenziavano tutte le autorità locali e numerosi cittadini.

Domenica scorsa si è svolta la manifestazione della giornata delle due croci. La cittadinanza ha risposto generosamente allo appello.

Nel Nucleo arditi

Nella Casa del Fascio, si sono riuniti gli Arditi di Guerra del nucleo «P. Battiston». Erano presenti: il Vice Segretario del Fascio dott. Clemente Marianini, il comando del reparto Arditi di Udine «A. Liuzzi» col segretario dott. Iosanna il quale ha parlato sugli Arditi, ha fatto presente i compiti del Nucleo ed ha elogiato il capo nucleo Vito Serio, per il lavoro svolto.

E' stata fissata per il 29 maggio p. v. l'inaugurazione del gagliardetto. A tale cerimonia presenzieranno le autorità locali, il reparto Arditi di Udine ed un rappresentante della Federazione Arditi d'Italia di Roma.

Il corso di taglio

In una sala del Municipio, si è svolta la cerimonia di chiusura del corso di taglio signorile professionale indetto dalla Federazione Provinciale degli Artigiani e diretto dalla esimia signora Emilia Biasizzo Morandini. Alla cerimonia sono intervenuti: il fiduciario comunale Nicolò Giusti, il vice segretario del Fascio dott. Clemente Marianini, il dott. Gino Sansoni, segretario provinciale della Federazione Fascista degli Artigiani, il dott. De Michieli, segretario della Federazione stessa, la signora Teresa Zannier, vice ispettrice del Fascio Femminile e molte signore e signorine.

Hanno parlato il dott. Marianini ed il dott. Sansoni. E' stata fatta la distribuzione dei diplomi alle frequentanti il corso.

In Pretura

E' comparso dinanzi al Giudice dott. Nardelli il diciannovenne Osvaldo Cherubin di Vittorio da Arzene di Valvasone, imputato di aver detenuto una pistola lancia razzi da guerra senza la prescritta licenza del Ministero dell'Interno e di non averla denunciata all'autorità competente. E' stato assolto per insufficienza di prove. (Dif.: avv. Zefferino Tomè).

CASARSA
La cerimonia di chiusura del corso di taglio

Si è svolta la cerimonia di chiusura del corso taglio, diretto dalla prof. Emilia Biasizzo Morandini al quale hanno partecipato numerose allieve dei Comuni di Casarsa e Valvasone, ottenendo tutte, con brillante successo, il loro diploma. Nella sala erano esposti i bei lavori di taglio eseguiti dalle brave allieve. Hanno partecipato alla cerimonia il dott. Gino Sansoni, Segretario provinciale della Federazione fascista degli artigiani, il dott. De Michieli, legale della Segreteria Prov. dell'Artigianato, il Commissario prefettizio del Comune, il Segretario del Fascio, il Comandante del Presidio Militare, la Segretaria del Fascio femminile, il Comandante la Stazione dei Carabinieri, i dirigenti le varie organizzazioni del Regime ed il Presidente dei Combattenti di Casarsa.

Gli ospiti sono stati accolti dal fiduciario comunale dell'artigianato, camerata Aldo Mazzolini, il quale ha ringraziato le autorità provinciali e comunali intervenute. E' seguito poi il Segretario provinciale dell'Artigianato dott. Sansoni, il quale ha efficacemente illustrato l'importanza che riveste la istruzione professionale nel settore artigiano. A nome delle allieve ha espresso parole di ringraziamento la signora Fanny Flora Mascherin. Le allieve poi, per dimostrare la loro gratitudine alla loro insegnante prof. Morandini, le hanno offerto un pregevole dono.

Le manifestazioni antitubercolari

Nella sala del Dopolavoro ferroviario, il dott. Mario Solito, medico comunale con parola forbita e convincente presenti anche le autorità locali, ha tenuto sabato sera una conferenza sulla lotta ingaggiata in Italia, contro la tubercolosi. Alle parole del dott. Solito è seguita la rappresentazione del film propagandistico antitubercolare «Campane a stormo».

Domenica, come negli anni scorsi, si è svolta la festa delle «due croci» che ha dato nel nostro Comune quei lusinghieri risultati che era lecito sperare. Meritano particolarmente d'essere segnalati, per il loro spontaneo ed efficace contributo, tutti i commercianti e negozianti.

Per i fascisti

A scanso di provvedimenti disciplinari, il Segretario politico invita i fascisti del Comune a presentarsi con urgenza alla sede del Fascio nei giorni feriali, dalle ore 1.30 alle 3 per il pagamento della tessera e delle quote per l'anno XVI.

Preparazione agli esami di sottocapo stazione

Il nostro valente gestore capo, camerata Pietro Manzon, ha in questi giorni istituito presso la Sede del Dopolavoro Ferroviario, un corso di lezioni per la preparazione agli esami di alunno e sottocapo stazione ferroviario. Alle lezioni, che vengono impartite con passione e competenza dal sullodato funzionario, possono iscriversi subito gli aspiranti, muniti di titoli di studio necessari, che intendono intraprendere la carriera ferroviaria.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta Melioni Angela ved. Orsini, il dott. Mario Solito, ha versato al locale Ente Comunale di Assistenza, la somma di lire 10.

Una caduta dalla bicicletta

Il fattorino postale Guglielmo Pellegrini ieri di servizio in bicicletta a San Giovanni, investiva una signorina che improvvisamente usciva dal vicolo Sette Comuni. Il Pellegrini precipitava a terra, spezzando il manubrio della bicicletta, riportando escoriazioni multiple ai ginocchi. Ne avrà per qualche giorno.

Spettacoli cinematografici

Mercoledì 13 corr. e giovedì 14 corrente (dalle ore 20) avremo al Cine del Dopolavoro Ferroviario, la proiezione del bellissimo film italiano «Lasciate ogni speranza», la migliore interpretazione di Antonio Gandusio con Rosina Anselmi. Precederà il Giornale Luce sonoro.

SESTO AL REGHENA
Nella Gioventù del Littorio

Il Podestà comandante della G.I.L. ha riunito sabato scorso tutti i dirigenti che inquadrano l'organizzazione per impartire disposizioni sull'attività del sabato fascista. Ha date disposizioni che la festa ginnastica del 24 maggio abbia luogo nel capoluogo di Sesto dove dovranno affluire gli organizzati di tutto il Comune. Nell'occasione saranno benedetti i nuovi labari delle scuole.

L'adunata di tutte le forze giovanili del comune sarà completata da altre manifestazioni sportive e musicali.

Due incendi

A Marignana si manifestava l'incendio nell'abitazione di Francesco Vit fu Giov. Battista. Il fuoco, favorito dall'arsura e dal forte vento di bora, avrebbe distrutto in breve con la stalla anche tutto il fabbricato annesso se l'opera prontissima di elementi volonterosi non l'avesse circoscritto in attesa dei pompieri mandamentali che, sopraggiunti, in breve lo dominarono. Stalla, fienile ed annessi, andarono ugualmente distrutti.

L'opera dei pompieri era stata richiesta anche due giorni prima a Braidacurti dove si era incendiato un deposito di fieno sotto tetto in una colonia dell'Azienda agricola comm. Marchioro. Qui andarono distrutti duecento quintali di fieno.

Comune di Pordenone
«UDINE»

Concorso al posto di applicato ufficio demografico. — Stipendio e indennità servizio, attivo annue lire 8100 oltre a 3 indennità caro-viveri — trattenute, riduzioni e aumenti di legge — scadenza 31 maggio p.v. ore 18 — tassa concorso L. 25 — chiarimenti alla Segreteria Municipale.

Pordenone, 11 aprile 1938 XVI.

Il Podestà: *Ing. Enrico Galvani.*

Oggi cessava la laboriosa esistenza di

Teodolinda Moretti Vendramini

Il marito ANTONIO, le figlie ANTA, LUCIA, AMALIA con il marito rag. ALDO ZUCCHI e FIGLI, I FRATELLI, la SUOCERA, I COGNATI, le COGNATE ed i PARENTI tutti ne danno angosciati il triste annuncio.

I funerali seguiranno il 13 marzo alle ore 10 partendo dall'Ospedale Civile.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

UDINE, 11 marzo 1938 XVI.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 6-80
Pubblicità 9-59

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Deruba il compagno e fugge colla bicicletta dell'albergo

Ieri mattina il facchino dell'Albergo Roma, Luciano Francescutti fu Giuseppe di anni 23 s'accorgeva che da una valigia della sua camera erano sparite 550 lire che egli aveva racimolato a forza di risparmi per unirsi in matrimonio con una giovane cameriera, il cui sogno d'amore si compirà ugualmente dopo le feste di Pasqua.

Quale autore del furto è stato denunciato Luigi Lena di anni 26 nato in Germania e qui residente senza fissa dimora, amico del Francescutti, il quale approfittando della assenza di costui si introduceva nella sua camera perpetrando il furto. Compiuto il fatto il Lena si eclissava con una bicicletta di proprietà dell'Albergo Roma.

VILLASANTINA

I particolari dell'annegamento

Abbiamo dato notizia che il bambino Donada di Mario di due anni, è stato trovato annegato in un mastello di acqua.

Diamo i particolari: il bambino poco prima era stato prelevato da un suo fratellino e da una sua cuginetta dalla bottega del padre, che esercita il sellaio, e portato da essi nell'attiguo cortile. Mentre i due più grandicelli giocavano entro una conigliera il piccolo s'intratteneva vicino il mastello. Trascorsi appena cinque minuti, dalla casa alla corte la madre del Luigino si dirigeva verso la tinozza con lo scopo di lavare un vestitino di uno dei tre figlioletti, senonchè trovava il figlio con la testa all'ingiù, privo di sensi. Chiamato prontamente il dottor De Prato a nulla sono valse le sue cure: il piccino era già spirato. Si può immaginare lo strazio della famiglia e dei parenti.

Un gioco finito male

Giacinto Marmai di 10 anni da Invillino, giuocando a saltar fossi in campagna, cadeva fratturandosi il braccio sinistro. E' stato ricoverato all'Ospedale di Tolmezzo.

RAVEO

Un apparecchio radio alla Scuola di Esemon

Il 4 corrente è giunto da Roma un apparecchio radiorurale — regalato dalla Direzione delle Scuole Rurali di Udine — alla Scuola Rurale «Odoardo Amadei» di Esemon di Sopra, piccola frazione di questo Comune.

SOCCHIEVE

Conferenza

Il Segretario del Fascio ordina a tutti i fascisti ed organizzati della G.I.L. di trovarsi in sede sabato 16 c. m. alle ore 17 per assistere ad una conferenza che sarà tenuta da un designato dalla Federazione dei Fasci.

Mercato bovino

Il 25 c. m. avrà svolgimento l'annuale Mercato bovini e merci.

MORTEGLIANO

La costruzione di un magazzino granario

La battaglia del grano, voluta dal Duce per l'indipendenza alimentare della Nazione, trova il suo complimento nell'organizzazione degli ammassi e dei magazzini granari per la disciplina unitaria e la buona conservazione dei cereali. A tale scopo il Ministero dell'Agricoltura ha sollecitato l'interessamento degli Enti agrari provinciali, perchè nei maggiori centri cerealicoli promuovano la costruzione di adeguati magazzini. Nella nostra provincia il Consorzio Enti agrari del Friuli, seguendo le superiori direttive, si è messo all'opera.

A Mortegliano sta sorgendo uno di tali magazzini sul fondo dell'Essiccatoio cooperativo bozzoli, della capacità di 10.000 quintali, corrispondenti ai due quinti della produzione totale della zona di questo centro di raccolta. L'Istituto finanziatore è la Cassa di Risparmio di Udine; appaltatrice dei lavori la Ditta Agosto e figli, pure di Udine. Il lavoro sarà portato a termine in 60 giorni. Il progetto è opera dell'ing. Vicentini.

Esprimiamo il vivissimo consenso degli agricoltori della zona che vedono man mano risolti i maggiori problemi che particolarmente li interessano.

Agli avanguardisti

S'informano gli avanguardisti della classe 1921, che sabato, vigilia di Pasqua, non sarà tenuta la lezione precedentemente fissata.

Da Palmanova

Doppia croce

Ha avuto svolgimento anche nel nostro comune la giornata della doppia croce. Squadre di Giovani fasciste hanno per l'intera giornata raccolte le offerte, che hanno superato ogni miglior previsione.

L'epilogo in Pretura di un investimento automobilistico

L'autista Rizieri Bersich da Palmanova, è chiamato a rispondere di lesioni colpose per aver investito la sera del 5 dicembre a. s., nella nostra città, pilotando la propria macchina, Renato Contarini, Bruno Orso e Urbano Tavagnutta che riportavano il primo ferite guarite in 40 giorni, il secondo ferite gravi alla testa guarite in giorni 20, ed il terzo lesioni multiple guarite in giorni 15. Il Pretore condanna l'imputato a due mesi di reclusione, spese e tasse. Il Bersich ha interposto appello. Difesa on. avv. Pisenti. Giudice dott. Spizzuoco, cancelliere cav. Damiani.

Bella prova delle riserve a Codroipo

La seconda squadra del Palmanova ha ottenuto una brillante affermazione a Codroipo. Per tutti i 45 minuti del primo tempo, i palmarini hanno attaccato insistentemente senza però riuscire a segnare.

Nella ripresa le azioni si sono svolte sempre sotto la porta del Codroipo, e finalmente al 15' su azione personale di Silvestri, ha ottenuto il punto della giornata. Al 35' su capovolgimento di fronte un difensore palmarino, commetteva un fallo di mano e l'arbitro decretava la massima punizione che veniva trasformata in punto dalla mezz'ala sinistra. Negli ultimi dieci minuti le riserve hanno cercato senza fortuna di conquistare la vittoria.

Ecco la formazione della Palmanova B: Bragutti; Tortolo e Fratteggiani; Bortolussi, Silvestri e Signani; Durli II, De Biasi, Buratti, Durli I e Brugnola.

...tato in modo veramente insuperabile il suo grazioso e squisitamente patriottico melodramma «La gloria dei campi nella luce dell'Impero».

Grande successo, a cui ha degnamente contribuito il risorto Gruppo Corale del Dopolavoro che lo stesso m. Garzoni sta riorganizzando. Citiamo, a titolo d'onore gli interpreti principali, tutti applauditissimi, anche a scena aperta: Natalia Bandiera, Leonilde Quendolo, Laura Rotaro, Giovanni Bonomi, Renzo Don, Giuseppe Tommasini, Silvano Quendolo, Ezio Baldassi e nel Gruppo Corale, la solista Norma Bosco. La orchestra era composta di nomi ben noti ai teatri di Udine e provincia.

Domenica, giorno di Pasqua, il melodramma sarà replicato.

La giornata benefica

Sabato scorso, nella Sala del Dopolavoro, il dott. Valentino D'Osualdo ha tenuto, applauditissimo, una dotta ed interessante conferenza sul tema: «La diagnosi precoce della tubercolosi».

Domenica la giornata benefica della «doppia croce» si è svolta con esito soddisfacente.

Da Cervignano

La riunione del Direttorio

La Segreteria del Fascio comunica che la riunione del Direttorio del Fascio locale, già indetta per oggi mercoledì, è stata rinviata a domani giovedì 14 corr., alle ore 20,30.

Nella Gioventù del Littorio

La recita nella palestra. — I dirigenti della G.I.L. stanno alacremente lavorando per la preparazione degli organizzati per una prima rappresentazione teatrale (recita e canto) che sarà data la sera del 21 aprile sul bellissimo palcoscenico della vasta palestra della Casa della G.I.L. Si prevede per tale serata una grande affluenza di pubblico. L'utile ricavato sarà devoluto all'acquisto dell'ambulatorio medico, tanto necessario e che renderà possibile l'assistenza gratuita degli organizzati poveri.

Agonali della G.I.L. — Nelle eliminatorie provinciali degli agonali dell'Arte il nostro avanguardista Gualtiero Tolloi si è aggiudicato il diploma di secondo grado.

Ispezione — Nella Casa della G.I.L. il direttore ginnico-sportivo camerata geom. Zannoner ha ispezionato tutti gli organizzati. Nella grande palestra della Casa della G.I.L. i singoli comandanti e dirigenti hanno presentato i loro reparti eseguendo alcune evoluzioni, il saggio dell'Anno XVI e cantato tre inni. In complesso la preparazione è buona e tutto fa prevedere che la manifestazione ginnico-sportiva che si svolgerà i primi del mese di giugno, corrente anno, sarà perfetta.

Esercitazioni. — Ripartiti nei vari pomeriggi della settimana tutti i reparti Balilla e Piccole Italiane compiono nella Casa della G.I.L. i prescritti esercizi. Il sabato è riservato ai Giovani fascisti, agli Avanguardisti e alle Giovani italiane. I giovani poi militarmente inquadrati si portano sul campo sportivo ove gli ufficiali li istruiscono nelle esercitazioni militari.

Il comandante nel congratularsi per i risultati raggiunti, specie per il tesseramento A. XVI che è quasi totalitario, ha tracciato le direttive per le attività da svolgere nel periodo primaverile.

Corsi capisquadra — I nove avanguardisti presentatisi agli esami di caposquadra presso il Comando Federale sono stati tutti promossi.

Presso questa sede si sono svolti gli esami di capo squadra Piccole italiane e l'apposita commissione ha dichiarato idonee tutte le partecipanti.

Una lode agli istruttori C. M. De Luisa e vice ispettrice m. Serafini.

Rimboschimento

Sono stati ultimati i lavori di rimboschimento in terreni di proprietà comunale su progetto della Coorte forestale di Udine.

Sono stati impiantati circa 4000 pioppi del Canadà, varietà di pianta che occupa un posto notevole nell'autarchia economica nazionale. Hanno trovato lavoro diversi operai del comune.

Giornata delle due croci

Pieno successo ha avuto la giornata delle due croci organizzata secondo le direttive superiori. Sono ancora in corso alcune raccolte, ma si prevede un incasso superiore a quello del decorso anno in cui questo Comune diede cent. 43 per abitante classificandosi 19.o fra i 171 comuni della provincia.

Per i Fascisti

Il Segretario del Fascio comunica che alle manifestazioni che saranno indette per il Natale di Roma, dovranno intervenire tutti i fascisti. Si raccomanda pertanto agli inscritti, che ancora non l'avessero, di provvedersi della prescritta uniforme fascista. I Capisettore e Capinucleo saranno incaricati di controllare sull'adempimento di questo dovere.

Per i proprietari di stanze d'affittare

Il Segretario del Fascio invita coloro che intendono affittare stanze a denunciarle alla locale Segreteria del Fascio.

La giornata antitubercolare

La giornata della doppia croce ha avuto un buon successo. Daremo l'esito finale della raccolta.

Infortunio sul lavoro

Mentre il fornaio Luca Gratton fu Vincenzo era intento al lavoro di pulizia del suo forno da panificazione, lo sportello di ferro dello stesso gli cadeva sulla mano destra, causandogli contusioni ed escoriazioni al dito della mano destra guaribili in giorni 7 s. c.

SEDEGLIANO

Nel Fascio

Il Segretario Federale su proposta del Segretario del Fascio ha ratificato la nomina del nuovo Direttorio del Fascio di Combattimento, che risulta così composto: dott. Umberto Carafoli, vice Segretario politico; Quinto Burelli, segretario ammi.vo; Silvio Marcon, Comandante FF. GG. CC.; Henni Piccini, Comandante A.B.; dott. Giandomenico Birarda; dott. Leonida Giorgi; C. M. Vincenzo Venier; Ernesto Pittana, membri.

Nella Società Operaia

Nella riunione annuale, tenutasi nella sede alla presenza di tutti i soci, consci dell'importanza che ha la radio nel campo culturale ed educativo, è stato deliberato all'unanimità di devolvere al locale Comando della G.I.L. l'importo per l'acquisto di un apparecchio Radio Rurale.

L'esempio è degno di essere citato ed imitato.

Mortale incidente

L'altra mattina nelle stanze dell'abitazione del comm. Micoli si stavano riassettando alcuni mobili. Al servizio erano adibiti la domestica Onorata Zoratto di 22 anni e due operai falegnami della Ditta Vit. Mentre la domestica era intenta alla pulizia delle pareti gli operai stavano sgombrando un armadio. Uno di essi, Giacomo Vit di 16 anni rinveniva fra i libri una rivoltella carica. Non si sa come un colpo partiva e colpiva al cuore la domestica, che stramazzava al suolo. Il sanitario, prontamente accorso, ne constatava il decesso.

L'autorità giudiziaria iniziava le indagini.

CAMPOLONGO al Torre

Premi demografici

La Commissione demografica provinciale nella sua recente seduta ha assegnato a cittadini bisognosi di questo Comune tre premi di nuzialità e due di natalità per un complesso di lire 950.

Nella sede comunale il Podestà, alla presenza delle autorità locali, ha distribuito i premi ai singoli interessati che hanno espresso la loro riconoscenza per la provvidenza del Regime.

Nella Gioventù del Littorio

Rapporto — Il Comandante ha tenuto rapporto a tutti i dirigenti che hanno presentato dettagliata relazione sulla attività dei vari reparti.

POZZUOLO

Un valoroso legionario

Apprendiamo che il nostro Legionario Ermo Mulotti, volontario nella Divisione «Littorio», si è brillantemente meritata la medaglia di bronzo al valore militare per atti valorosi da lui compiuti.

Gli giungano pertanto i nostri migliori complimenti, mentre ci è gradito rivolgere un cameratesco saluto a lui ed a tutti gli altri camerati pozzuolesi che in terra di Spagna combattono eroicamente per l'Idea fascista.

S. GIORGIO DI NOGARO

Stato civile

Durante lo scorso mese di marzo si ebbe il seguente movimento di popolazione:

Nati 27; morti 14; immigrati 30; emigrati 27; matrimoni 2; popolazione residente al 31 marzo 1938-XVI n. 10324.

Operaio infortunato

L'operaio Giovanni Gallinassi, di Sante, alle dipendenze della Ditta Marzoli, appaltatrice di lavori per la costruzione dei grandiosi lavori di costruzioni nella frazione di Torre di Zuino, mentre era intento ad agganciare dei vagoncini, veniva accidentalmente investito e sbattuto al suolo da uno di questi. Prontamente medicato dal locale medico condotto, gli vennero riscontrate lussazioni ed escoriazioni alla testa, al femore sinistro ed al ginocchio destro. E' stato giudicato guaribile in 12 giorni s. c.

Spettacoli

Cinema Splendor. — Mercoledì ore 20 precise, la Mander Film presenta «Zarevich». Classico capolavoro con Marta Eggert. Seguirà Nazionale Sonoro Luce. Prezzi feriali.

S. PIETRO al Natisone

Conferenza di cultura fascista

Sabato pomeriggio, nell'Aula Magna del R. Istituto Magistrale, alla presenza del Preside, del Corpo insegnante e degli alunni, il prof. Luciano Franzutti, insegnante di materie letterarie nell'Istituto, ha tenuto l'annunciata conferenza sulla Italia nell'Africa Orientale.

Al conferenziere, che ha compiuta una intelligente disamina sulla politica coloniale sin dalle sue origini, sono stati tributati, alla fine applausi calorosi e vivissimi.

Era intervenuto, ospite graditissimo, il prof. Zanotti, fiduciario provinciale dell'Associazione fascista della scuola media.

S. GIOVANNI al Natisone

Il vivo successo de "La gloria dei campi,,

Abbiamo rivissuto domenica scorsa il trionfo di quella ormai lontana serata in cui il nostro Teatro Zorutti inaugurava, gremito di pubblico plaudente, la Filodrica del Patronato Scolastico col vecchissimo «Mercato di Malmantile». I giovani artisti di dieci anni fa sono oggi sposati e padri e madri di famiglia e si trovavano, domenica, ad applaudire i loro figli o fratelli minori. Il dinamico m. Garzoni in pochi giorni ha portato alla ribalta più di cento bambini, che hanno interpre-

FARCENTO

Cinema Teatro Comunale

Oggi 13, la «Paramount» presenta una brillante commedia amorosa ricca di situazioni, una trama interessante: «Voglio essere amata». La più bella interpretazione di Claudette Colbert.

SPORT

TENNIS

Il nuovo Consiglio direttivo della Società de Braida

Il presidente della Società «Carlo de Braida», avv. Raffaele Bossi, su conforme parere dell'ufficio sportivo della Federazione Italiana Tennis ha così composto il consiglio direttivo: vice presidente avv. Luciano Pitassi; consiglieri: Cavazzini sig. Dante, Feruglio rag. Pietro, Sansoni dr. Gino, Orgnani co. Enzo e Valente dott. Gastone.

Un incontro degli udinesi con la Virtus di Bologna

Lunedì prossimo sui campi di via Podgora avrà luogo un interessante confronto amichevole fra le squadre della Società «de Braida» e la Virtus di Bologna. Con questo incontro il sodalizio tennistico cittadino inizia ufficialmente la attività della nuova stagione e la prova cui saranno chiamati a sostenere i concittadini con i forti giocatori petroniani costituirà un elemento di raffronto e di valutazione del grado di forma raggiunto dagli atleti friulani.

Le due società, per l'occasione, faranno scendere in campo i seguenti tennisti:

«*de Braida*»: (uomini) Cattaneo, Frisacco E., Polizzo L., Storti, Valente G. e Tschirren; (donne): Frisacco A. M. e di Caporiacco.

Virtus di Bologna: (uomini): Prolegno, Cuccioli, Morselli, Neri, Scota; (donne): Torselli e Zucchini.

ATTI UFFICIALI

Gruppo giudici gara

Il Fiduciario del Gruppo giudici gara comunica:

Tutti i giudici di gara della provincia di Udine sono tenuti ad intervenire alla prima riunione del gruppo che sarà tenuta oggi alle ore 20.45 nella sede dell'Associazione Sportiva Udinese, via dell'Ospedale.

ECONOMICI

COMMERCIALI
Cent. 30 la parola. Minimo L. 3

AL CORREDO di Bonutti, P. Mercatonuovo. Biancheria Novità. Sempre i migliori prez.

Camiceria Bramante il più grande assortimento in tessuti per Camicie, Pigiama e Vestaglie. Perfetta confezione su misura. **UDINE, Mercatovecchio 13.**

CERCASI persona seria competente con garanzia per gestione osteria, trattoria sita in Udine centro — Per schiarimenti rivolgersi Fontanini — Caffè Moro — Udine.

MOBILI antichità **MONTALBANO** — Via Aquileia 9.

MOBILI in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

VENDESI occasione registratore cassa Nazional 99.99 seminuovo. Indirizzo 8353 Pubblicità Popolo Friuli.

VESTIRE BENE - SPENDERE POCO — problema difficile risolto da **COSTANTINI — OMAGGIO PASQUALE:** 2mila cravatte lire 1.90 — Camicie 10.90 — Maglie 2.20 — Impermeabili 118 — Magazzini **COSTANTINI** - Portici Corazza — UDINE.

AFFITTI
Cent. 20 la parola. Minimo L. 2

AFFITTASI Piazza Marconi 6 (Mercatovecchio) appartamento signorile vani 6.

BELLA ammobigliata acqua corrente, eventuale pensione, autorimessa, affittasi. Volturno 29.

IMMOBILI
Cent. 40 la parola. Minimo L. 4

A.A.A. D'AGOSTINO ROMEO - Caffè Corazza, Udine - o telefonare 7.35. VENDESI: Udine fabbricato vani 12 con negozio, corte lire 75.000 — Altro viale Venezia vani 18 con corte, garage L. 85.000.

OTTIMO affare vendo Udine vicinanze Viale Trieste, villa nuova vani 14 accessori, frazionata, in due abitazioni indipendenti, ognuna bagno, garage, corte e giardino, buon reddito L. 120.000 Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

VENDO Udine vicinanze Piazza Garibaldi fabbricato in buone condizioni con negozio, reddito netto 7.000 — lire 96.000 trattabili. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro — Udine.

VERO affare vendo Udine, Via di Mezzo casa in buonissime condizioni vani 4 corte, orto L. 20 mila — Rivolgersi Fontanini — Caffè Moro — Udine.

DOMANDE D' IMPIEGO

DOMESTICA ventenne tutto fare offresi. Rivolgersi corte Giacomelli 5, primo piano, dalle 9 alle 17 giorni feriali.

LEZIONI - CONVERSAZIONI

MAESTRA pianoforte darebbe lezioni miti pretese. Scrivere 8356 Pubblicità Popolo Friuli.

Ultime notizie e informazioni

Foglio di disposizioni

I programmi delle Accademie di educazione fisica - Concorso per canto - Gli "agonali" della cultura e dell'arte

ROMA, 12.

Il Segretario del Partito con suo Foglio di disposizioni n. 1037 comunica:

«... presso il comando generale della G. I. L. le seguenti commissioni: 1. Studio dei programmi di insegnamento di educazione fisica delle scuole: Luog. gen. Tarabini on. Alessandro presidente; fascista Corrias Mario; prof. Ferrauto Eugenio; prof. Dino Noi; prof. Poggi Longostrevi Giuseppe; fascista Livio Tedeschi; dott. Guanello Guido, componenti. Il luog. gen. Tarabini impartirà gli ordini di convocazione per lo svolgimento dei lavori.

«2. Studio e compilazione del regolamento per l'Accademia fascista del foro Mussolini e dei programmi d'insegnamento, sen. Riccardo Versari presidente; dott. Fernando Mezzasoma; col. Silvio Belluzzi; prof. Mario Fossanino; dott. Mario Cannizzaro; fascista Mario Corrias; prof. Eugenio Ferrauto; dott. Renato Marzo; prof. Dino Noi; prof. Giuseppe Poggi Longostrevi; prof. Umberto Sala; fascista Livio Tedeschi; prof. Rodolfo Baglieri, componenti.

«3. Studio e compilazione del regolamento e dei programmi di insegnamento nell'Accademia femminile di Orvieto: sen. Riccardo Versari presidente; dott. Fernando Mezzasoma; prof. Penelope Testa; prof. Domenico Bernacchi; prof. Mario Corrias; prof. Floriano Cardano; prof. Eugenio Ferrauto; prof. Dino Noi; prof. Giuseppe Poggi Longostrevi; fascista Silvio Tedeschi; prof. Rodolfo Baglieri componenti.

«Nei giorni 12, 13 e 14 aprile avrà luogo nel foro Mussolini il concorso nazionale di canto tra le accademie corali dei comandi Federali della G.I.L. con la partecipazione di 4 mila avanguardisti e giovani italiane. Ho nominato la seguente giuria: fascista Antonio Verretti presidente; fascista Maria Mattioli, fascista Bonaventura Somma, fascista Emilio Tufacchi, fascista Regina Poltronieri componenti, fascista Gabriella Barrella segretaria.

«Nei giorni 24, 25, 26 aprile si svolgeranno in Roma gli «agonali della coltura e dell'arte» ai quali parteciperanno gli avanguardisti e le giovani italiane vincitori degli agonali provinciali svoltisi presso i Comandi Federali. Ho nominato le seguenti giurie: Agoni della cultura: fascista Gino Pastori presidente, fascista Penelope Testa, fascista Andrea Benedetti, fascista Maria Mattioli, fascista Gaetano Rossi, fascista Roberto Savarese componenti; fascista Italo Pellicano segretario.

Agoni dell'Arte: fascista Gino Pastori presidente, fascista Eros Polloni, fascista Angelo Canellari, fascista Luigi Moretti, fascista Rodolfo Baglieri componenti, fascista Italo Pellicano segretario.

«3. Il giorno sei u. s. presso la scuola di volo veleggiato di Sezze Romano il giovane fascista Carlo Strichero del comando federale di Bolzano ha superato il primato italiano di durata, veleggiando per sei ore e 20'.

Il concorso di canto indetto dalla Gil

ROMA, 12.

Stamane ha avuto inizio il quarto concorso nazionale delle accademie di canto corale, indetto dal Comando generale della G. I. L. Si sono presentati a sostenere le diverse prove 1300 giovani (650 avanguardisti e 650 giovani italiane) appartenenti alle accademie dei vari Comandi federali.

I complessi hanno dimostrato un ottimo grado di preparazione. Il concorso continuerà domani 13 aprile ed avrà termine nella giornata del 14 aprile.

I Littoriali a Palermo

Convegno di musica - Per un manifesto - L'esito del concorso fotografico

PALERMO, 12

Stamane si è iniziato il convegno di musica sul tema: «Contributo e sviluppi di un'arte musicale italiana, interprete della rinnovata sensibilità nazionale». La commissione presieduta da Adriano Lualdi ha ascoltato la relazione degli universitari fascisti partecipanti a detto convegno. Presente un folto pubblico sono continuate le prove corali e strumentali dei complessi artistici partecipanti ai littoriali. Suona il coro del Guf di Torino che esegue musiche di Corelli e di Renzo Rossellini, seguito dal trio di Milano che suona musiche di Marco Enrico Bossi e Castelnuovo Tedesco. Particolare menzione merita la esecuzione del coro di Palermo che esegue una composizione di Banchieri e una riuscitissima trascrizione dei canti di Favara «Carnascialata» di Pulcinella, trascrizione per quattro voci pari di Rossito. Il complesso quartettistico del Guf di Palermo esegue Boccherini e Pick Mangiagalli, vivamente applaudito.

La commissione littoriale del concorso per un manifesto, presieduto dal fascista Ettore Rossi, ha concluso i suoi lavori stabilendo la seguente graduatoria tra i partecipanti a detto concorso: 1) Chiaudrero Domenico littore del Guf di Torino. 2) Biganti Alberto di Perugia. 3) Santuz Angelo di Milano. 4) Giaculone Mario di Palermo. 5) Chelini Franco di Pisa (Lucca). 6) Tovagliari Gaetano di Parma. 7) Calmacci Giuseppe di Perugia. 8) Gardegni Benvenuto di Bologna. 9) Bragolini Angelo di Parma e 10) Marchioli Mario di Parma. Ha inoltre ritenuto meritevoli di particolare menzione i seguenti fascisti universitari: D'Amato Nullo di Bari, Morelli Antonio di Milano; Banieri Giovanni di Parma; Menotti Giuseppe di Milano.

La commissione littoriale del concorso di fotografia scientifica presieduta dal fascista Lentinio Sirio ha stabilito la seguente graduatoria: 1) Forraglio Pietro del Guf di Roma; 2) Cicala Enzo di Napoli; 3) Colombatti Spartaco di Bologna; 4) Manroy Alberto di Palermo; 5) Anfosso Attilio di Napoli; 6) Zanda Leonardo di Genova; 7) Guariglia Giuseppe di Napoli; 8) Ciaccia Francesco di Napoli; 9) Dorello Ugo di Perugia; 10) Ciardi Duprè Paolo di Catania. Ha ritenuto inoltre meritevoli di particolare menzione i seguenti fascisti universitari: Galligaris Guido di Milano; Dinapoli Carlo di Palermo; Alzona Mario di Torino; Flores Franco di Padova; Pasqualino A. di Palermo; e Martinola Carlo di Torino.

Il corso "Sparviero" solennemente inaugurato all'Accademia di Caserta

CASERTA, 12.

Con un semplice ed austero rito di carattere strettamente militare ha avuto luogo stamane al campo sportivo della R. Accademia aeronautica la cerimonia del giuramento ed il battesimo del corso «Sparviero» al quale partecipano 300 allievi piloti. Padrino, del corso è stato il sottocapo di S. M. dell'Aeronautica gen. Pinna. Erano presenti numerosi generali dell'Aeronautica ed alte autorità civili e politiche, insieme a larghe rappresentanze delle forze armate. La cerimonia si è chiusa con una superba sfilata degli allievi a passo romano tra vibranti acclamazioni al Duce.

Carta sovversiva

BUDAPEST, 12.

Un comunicato del capo della polizia di Budapest rende noto che gli agenti della pubblica sicurezza hanno confiscato ottantamila manifestini, incitanti all'agitazione contro i poteri costituiti e fermate quindici persone colpevoli di aver stampato ed in parte distribuiti tali manifestini.

Gli "incappucciati" e il loro programma

PARIGI, 12.

Il giudice di istruzione ha lungamente interrogato Deloncle, arrestato per l'affare della «C.S.A.R.». Egli ha fatto interessanti dichiarazioni sulla società che si era fino ad ora chiamata «C.S.A.R.». Questa società — egli ha dichiarato — non è mai esistita ed è una invenzione della polizia. In realtà io ero a capo della «O.S.A.R.N.» (organismo speciale di azione regolatrice nazionale) che non aveva nulla di misterioso e nulla di segreto. Il generale Duseigneur non ne faceva parte. Deloncle ha soggiunto che l'«O.S.A.R.N.» non ha partecipato alla creazione dei depositi di armi e munizioni e che la società aveva rapporti di collegamento con l'esercito, al solo ed unico scopo di stabilire con esso un sistema di difesa e di collaborazione comune a Parigi e nei grandi centri dove sono nuclei comunisti importanti. In quanto ai fondi della associazione, Deloncle ha affermato che i rapporti della polizia sono assolutamente fantastici poichè l'O.S.A.R.N. non aveva bisogno di risorse considerevoli, bastandole un bilancio di circa quattrocento mila franchi all'anno. Parlando degli scopi della associazione ha detto che il governo che avesse lasciato scatenare un tentativo rivoluzionario non avrebbe meritato la fiducia del Paese e che quindi i soci della «O.S.A.R.N.» non sarebbero rientrati nelle loro case prima di avere messo al suo posto dei francesi onesti e competenti che avrebbero realizzato la riforma della costituzione, senza del resto cambiare il regime. Il giudice istruttore ha insistito per sapere su quali uomini in tal caso l'O.S.A.R.N. avrebbe potuto contare, ma Deloncle si è rifiutato di rispondere.

COMPLOTTI IN RUSSIA

Jegorov e 7 generali arrestati per tradimento

STOCCOLMA, 12.

Una notizia sensazionale è giunta da Mosca. La ghepeu avrebbe proceduto all'arresto di sette generali e del maresciallo Jegorov, ex ministro della guerra. Tra i generali arrestati vi sarebbero Dybinko il quale ha recentemente divorziato dalla attuale rappresentante diplomatica dei sovieti a Stoccolma.

L'impressione sollevata in questi circoli è grandissima poichè il Dybinko era ritenuto uno dei più fedeli seguaci di Stalin e lo si sapeva in ottimi rapporti col commissario della guerra Vorosciloff. Jegorov, sarebbe stato arrestato mentre si trovava in casa di certa Fedrica Krastinow, assai nota a Mosca per essere stata al comando del reparto femminile della ghepeu. Due altri generali sarebbero riusciti a prendere il largo ed un colonnello di stato maggiore, ex aiutante di campo di Jegorov, si sarebbe fatto saltare le cervella nel momento stesso in cui due funzionari di polizia, scortati da un drappello di guardie rosse, bussavano alla porta della sua abitazione per arrestarlo.

Tutti questi arresti sarebbero stati eseguiti in seguito alla scoperta di un complotto che sarebbe dovuto scoppiare durante una grande parata militare fissata per il maggio prossimo a Mosca. Secondo il piano dei congiurati, una bomba doveva essere lanciata nella tribuna ove avrebbero preso posto Stalin e Vorosciloff, mentre alcuni reparti di ufficiali e di soldati aderenti al complotto dovevano circondare la tribuna dei commissari del popolo e delle alte autorità sovietiche che sarebbero state arrestate e trattenute come ostaggio. Numerose perquisizioni, in seguito agli arresti eseguiti, sono state operate a Mosca, a Leningrado, ad Odessa ed in altre città. Si prevedono imminenti altri arresti.

Jesciow, capo della ghepeu, dirige personalmente le indagini. Due reggimenti sulla fedeltà dei quali si nutrivano gravi sospetti, sono stati allontanati dalla capitale. Uno è stato inviato a Tobolsk ed uno ad Odessa.

Le misure di sicurezza all'interno ed all'esterno del Cremlino sono state rafforzate. La ghepeu lavora senza riposo per tentare di scovare una misteriosa radio ad onde corte che, impiantata in territorio sovietico, svolge da qualche tempo una attivissima propaganda antistaliniana ed anti comunista. Gli attacchi contro lo zar rosso e la descrizione realistica della veramente tragica situazione dell'U.R.S.S., preoccupano vivamente le autorità sovietiche, tanto più che le emissioni sono ascoltate con molto interesse in tutto il territorio dell'unione, come lo dimostra, tra l'altro, l'affannosa ricerca di apparecchi radio che avviene da alcune settimane in tutti i grandi e piccoli centri. Nonostante le più severe indagini e la promessa di premi vistosi, la ghepeu non riesce a sapere dove questa stazione clandestina sia stata impiantata. Si aggiunge che le emissioni sono così potenti che le stazioni sovietiche, pur facendo i più infernali rumori, non riescono ad impedire la captazione.

Le lande dannunziane presso Arcachon preda del fuoco

PARIGI, 12.

Vastissimi incendi si sono sviluppati nelle foreste e selve delle lande della regione di Bordeaux. Oltre duemila ettari di pinete sono andati già distrutti e l'incendio continua. Alimentato dal vento fortissimo il fuoco si propaga con velocità incredibile e immense cortine di fumo si innalzano al cielo.

Per un tratto di vari chilometri le magnifiche pinete sulla strada di Arcachon sono andate completamente distrutte. Da tutte le parti giungono soccorsi e centinaia di pompieri. Truppe provenienti dalla base aeronautica di Merignac sono state inviate d'urgenza sul posto. Parecchie abitazioni di Cordogna sono minacciate.

Furia di fiumi che provoca panico e gravi devastazioni

ISTANBUL, 12.

La piena e lo straripamento di parecchi fiumi avvenuta in seguito al rapido disgelo, hanno causato gravi danni in numerose regioni della Turchia. Notizie qui giunte da Amasya recano che in quella località la situazione è gravissima. Centinaia di case sono crollate. Alcuni ponti sono stati travolti dalle acque. Le strade sono impraticabili e migliaia di capi di bestiame sono periti. Intere famiglie che si erano dovute rifugiare sui tetti delle abitazioni, sono state tratte in salvo per mezzo di barche. Il fiume Okschehir ha straripato e le sue acque hanno invaso la città omonima e le campagne circostanti, causando danni incalcolabili. L'Hafih, spezzati gli argini, ha allagato la città di Sivas ed i villaggi di Geve e di Ghizdine, dove si sono svolte scene di spavento, poichè parte della popolazione è stata sorpresa dalla piena, mentre era immersa nel sonno. L'acqua è salita in alcuni punti, fino al primo piano delle case e gli abitanti hanno fatto appena in tempo a mettersi in salvo rifugiandosi nei piani superiori e sui tetti. Tutte le disposizioni sono state prese per i soccorsi.

Operaio patriota ferito dai comunisti

PARIGI, 12.

Per la seconda volta un coraggioso operaio certo Alpier, noto per i suoi sentimenti patriottici, è stato vigliaccamente aggredito dai comunisti che gli hanno sparato contro vari colpi di rivoltella.

L'operaio è stato ferito per fortuna soltanto leggermente. L'anno scorso egli aveva sfidato i marxisti, salendo sul campanile di una chiesa, strappando una bandiera rossa che vi era stata issata nella notte.

Teodoro Schialiapin il grande basso russo è morto a Parigi

PARIGI, 12.

Teodoro Schialapin è morto nel pomeriggio di oggi. Il celebre basso russo, nato nel 1873 a Kazan, ebbe una adolescenza pittoresca ed inquieta. Il teatro fu la sua grande passione.

Possedeva una squisita sensibilità musicale e la sua voce si era palesata potente fin dall'infanzia. Dopo fortunose peripezie, potè infine debuttare in una parte dell'opera «Galka». Fu il primo successo cui dovevano seguire infine altri successi che ne resero famoso il nome in tutto il mondo. Insuperabili furono considerate le sue creazioni di «Boris Godounoff», di «Don Chisciotte», di «Don Basilio», di «Ivan il terribile» e di «Filippo II». Ebbe relazioni di amicizia con i più grandi uomini del suo tempo. Egli non seppe resistere sotto il regime bolscevico e, quantunque fosse stato proclamato dinanzi ai soldati dell'armata rossa il primo artista della rivoluzione, non ebbe pace fino a quando non potè lasciare per sempre la Russia. Schialapin si dedicò ultimamente anche al cinematografo e scrisse le memorie della sua giovinezza, seguite dal volume pure autobiografico «Pei sentieri della vita».

Sette capidogli per oltre 30 quintali

ANCONA, 12.

Sulla spiaggia tra Marzocca e Marina di Monte Marciano a pochi chilometri da Ancona, si sono arenati ben sette grossi capidogli della lunghezza di circa 20 metri e del peso approssimativo di oltre 30 quintali. Due di questi cetacei sono stati uccisi da pescatori. Gli altri sono nella impossibilità di muoversi e verranno trasportati a riva. Il fatto eccezionalissimo nell'Adriatico, trattandosi di cetacei che vivono abitualmente nei grandi mari, ha destato molto curiosità.

Investimenti tragici

BUCAREST, 12.

Sull'investimento di un autobus pieno di passeggeri che avvenne ieri al km. 17 della linea ferroviaria Bolgrad-Benj da parte di una locomotiva, si apprende stamane che il numero dei passeggeri dell'autobus morti nella sciagura è di 12 ed i feriti 15. Il cantoniere ferroviario e l'autista che conduceva l'autobus sono stati tratti in arresto. Nella stessa giornata di ieri una automotrice nella stazione di Focsidolai ha investito un vagone ferroviario pieno di passeggeri di cui 10 sono rimasti feriti.

Lo scandalo dell'oro — Beni sotto sequestro

BUCAREST, 12.

Mentre le autorità giudiziarie continuano ad indagare nel famoso scandalo dell'oro, stamane sono stati posti sotto sequestro tutti i beni mobili ed immobili dell'ex ministro liberale Keni che si trova in arresto e di sua moglie. Tali beni ammontano a varie centinaia di milioni di lei.

Terremoto nel Wurtenberg

BERLINO, 12.

Forti scosse di terremoto sono state avvertite nel Wurtenberg. Le scosse sono state particolarmente violente nella regione di Saulgau, dove gli abitanti, presi da panico, hanno abbandonato le abitazioni.

All'infuori di alcune crepe nelle case non si hanno però a lamentare danni.

Nevica in Albania

TIRANA, 12.

L'ondata di mal tempo persiste in tutta la Albania. Abbondanti nevicate hanno interrotto le comunicazioni fra Korcia e Tirana.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	11	9
Parigi	58.40	58.40
Londra	94.35	94.35
New York	19.—	19.—
Belgio	320.—	320.—
Olanda	1052.25	1052.—
Svizzera	435.75	435.75
Titoli di Stato		
Rendita italiana 3.50%	74.60	74.50
Rendita 3%	94.25	94.15
Redim. 1934 3.50%	70.50	70.50
Redim. 1934 5%	94.05	94.—
Buoni Tesoro 1940	103.10	103.20
» » 1941	103.20	103.40
» » 1943 1.9.	92.75	92.70
» » 1944	98.70	98.75
Obbligazioni		
Venezia 3.50%	89.35	89.40
I.R.I. STET 4%	592.—	592.—
I.R.I. 4.50%	458.—	459.—
E.L.F.E.R. 4.50%	460.—	463.25
Pubbl. util. 6%	496.25	496.50
Pubbl. util. s. tel. 6%	498.25	498.—
Credito Navale 6.50%	503.50	503.50
Edison em. 1931 6%	504.—	503.—
Emiliana 6%	500.50	500.50
Merid. di elettric. 6%	501.—	500.25
Società eser. telef. 6%	494.50	495.25

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi		
La Centrale	905.—	918.—
Mediterranee	527.—	527.—
Meridionali	775.—	783.—
Coton. Cantoni	2900.—	2900.—
Coton. Olcese	443.—	449.—
Tessuti stampati	873.—	886.—
Linif. Canap. Naz.	515.—	524.—
Manif. Rossari e Varzi	605.—	615.50
Manif. Rotondi	485.—	485.—
Manif. Tosi	60.50	61.—
Manif. Coton. Merid.	260.—	264.50
Unione Manif.	317.—	320.—
Lanificio di Gavardo	680.—	680.—
Lanificio Rossi	4800.—	4200.—
Lanificio Targetti	108.—	106.—
Cascami seta	427.—	434.—
Chatillon	87.50	89.—
Snia Viscosa	533.—	547.50
Ansaldo	45.—	45.75
Ilva	207.—	212.—
Monte Amiata	726.—	733.—
Montecatini	160.75	174.25
Dalmine	189.—	200.—
Breda	249.—	255.—
Bianchi	80.25	81.50
Isotta Fraschini	26.—	26.50
Fiat	434.—	443.—
O.M.I. già Reggiane	78.—	78.25
Adriatica di Elettr.	218.—	221.25
C.I.E.L.I.	355.50	356.—
Dinamo	328.—	339.—
Edison	337.—	341.50
Edison postergate	278.—	274.—
Elettrica Bresciana	334.—	333.—
Valdarno	180.—	181.25
Emiliana	528.—	532.—
Forze Idr. Liguria	130.—	129.—
Cisalpina priv.	128.50	128.25
Cisalpina ord.	105.—	105.—
Seso	80.75	81.—
Sip	61.—	63.—
Tirso	119.—	123.—
Vizzola	430.50	436.—
Merid. Elettricità	270.50	270.—
Terni	257.—	264.50
Unes	10.37	10.50
Tecnomasio It. B.B.	98.25	99.—
Distillerie Italiane	179.—	179.50
Eridania	477.—	477.—
Raff. Lig. Lomb.	555.—	555.—
Romana Zuccheri	79.—	79.50
A.N.I.C.	97.—	97.—
Fondi Rustici	89.—	[illegible]
Beni Stabili Roma	204.50	206.—
Comp. It. Gr. Alb.	73.—	77.—
Cementi Bergamo	216.50	220.—
Pirelli Italiana	1005.—	1113.—
Pirelli e C.	397.—	397.—

Scontro ferroviario

SMIRNE, 12.

Uno scontro ferroviario avvenuto presso Smirne ha causato 31 feriti e gravi danni al materiale. Sono stati arrestati un impiegato delle ferrovie e il macchinista.

Industriale arrestato

BUDAPEST, 12.

Da fonte bene informata si apprende che l'israelita Leone Goldberger, proprietario della più grande fabbrica ungherese di tessuti, nota in tutta l'Europa Centrale, è in istato di arresto per aver ceduto tale sua fabbrica ad industriali inglesi, pattuendo però la condizione di farsi versare in Inghilterra il prezzo di vendita, ascendente a parecchi milioni di pengo, contravvenendo così alle disposizioni ungheresi in materia finanziaria.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 103

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Verso le quattro una vettura si fermò dinanzi la villa. Era il dottor ... che veniva ad arrecar parole di conforto alla sua giovine amica. Piangeva il buon vecchio nell'imprimere in fronte a Maria — adesso la chiamava per nome — un bacio paterno.

Egli aveva veduto il prefetto di polizia, che aveva fatto chiamare immediatamente il capo agente della pubblica sicurezza. Un'ora dopo vari agenti, scelti fra i più fini bracchi della polizia, si erano messi in campagna.

La giovin vedova ringraziò il dottore e, sempre ferma nella sua risoluzione, non gli parlò dell'ex fabbro. Ella aspettava.

Disse a Chèvriot ch'ella aveva avuto la visita del procuratore imperiale di Versailles e del giudice di istruzione e riferì assai esattamente il colloquio che essa aveva avuto con loro.

— Mia cara figlia, rispose il vecchio, le parole di speranza vi vengono da tutte le parti e, lo vedete bene, non vi mancheranno prove di simpatia.

«Stamattina avete veduto la vostra amica, la signora Pinguet; ella deve avervi detto che il signor Mabillon era assente da Parigi; egli non sarà informato del vostro gran dolore che al suo ritorno; ma ho creduto bene informarne un altro dei vostri amici; all'uscire dalla prefettura di polizia ho scritto al signor Beaugrand.

— Era proprio utile? ella disse mestamente.

— La sventura che vi ha colpita non deve ella essere nota a tutti quelli che vi sono affezionati?

— Il signor Beaugrand è stato lo amico di mio marito; ma mio figlio ed io gli siamo diventati molto indifferenti!

— Maria, figlia mia, non giudicate quel giovine sì severamente.

— Eppure, mio buon dottore...

— Sì, lo so, non ha cercato di vedervi... il signor Beaugrand ama di rendersi utile e voi non avevate più bisogno di lui.

— Bella ragione!

— D'un'estrema discretezza, ha creduto di dover rispettare la calma della vostra solitudine.

Ella crollò il capo.

— Maria, riprese a dire Chevriot con quel tono grave che dava alla sua parola tanta autorità, non dubitate mai della sincera affezione del signor Beaugrand per voi e per il vostro figliuolo. Egli non riceverà la mia lettera presto abbastanza per poter venire oggi stesso a Vaucresson, ma se non lo vedeste domani, bisognerebbe dire che fosse ammalato al segno da non poter reggersi in piedi.

Il vecchio si trattenne per un'ora con la signora Clavière; tolse commiato da lei facendole promessa di tenerla al corrente di tutto quello che fosse fatto per ritrovare il suo figliolo.

* * *

Il giorno innanzi, Edmondo Joubert non aveva potuto dispensarsi dall'assistere a un pranzo seguito da una veglia data dalla moglie dell'agente di cambio, di cui egli era uno dei soci.

Era tornato a casa alle due del mattino ed era andato a letto senza vedere sua madre, ch'egli supponeva addormentata.

La signora Joubert era alzata già da gran tempo quando suo figlio si alzò alle nove.

Appena vestito egli andò, secondo una lodevole abitudine, ad augurare il buon giorno a sua madre.

Discorsero per alcuni istanti.

La signora Joubert domandò il nome delle persone che suo figlio aveva visto alla veglia della moglie dell'agente di cambio.

Quindi il giovine scese nel giardino, esaminò i fiori passeggiando, visitò le serre e discorse molto a lungo col giardiniere, il quale, conformandosi ad un ordine dato dalla signora Joubert, non fece motto al suo padrone del grave avvenimento del dì prima.

In quella domenica, la madre e il figlio erano soli, caso raro, perchè quasi sempre la domenica avevano degli amici di Parigi che andavano a passare la giornata alla villa Joubert.

La signora Joubert ed Edmondo facevano dunque colazione a quattro occhi e quasi silenziosi.

La madre osservò che il suo figliuolo, per il solito triste, aveva l'aria più cupa e più desolata del consueto.

— Eppure, ella pensava, egli non sa ancora nulla...

Dacchè conoscevano il procuratore la signora Clavière, la signora Joubert e suo figlio non parlavano più di lei, ma la madre vedeva bene il dolore che il suo figliuolo aveva nell'anima: vedeva ... di tutto egli pensava sempre alla signora Clavière e che non riusciva in nessun modo a cacciare dal cuore il suo fatale amore.

Dopo la colazione, passarono in salotto. Vedendo suo figlio pensieroso e poco disposto a conversare, la signora Joubert prese un libro del quale aveva già incominciato la lettura. In capo a un istante, Edmondo uscì dal salotto, salì alla sua camera, accese un sigaro e, per fumarlo, passò sul balcone.

Affacciato al parapetto volgeva intorno gli sguardi distratti pel paesaggio splendidamente soleggiato.

Tutt'a un tratto, riportando gli occhi sulla via, vide tre uomini; a lei che la prima riconobbe il sindaco di Vaucresson; uno degli altri uomini non gli sembrava sconosciuto; ... si subito, e non senza stupore, mormorò:

— Ma io non m'inganno, è il procuratore imperiale di Versailles!

I tre uomini passarono e ... il signore sindaco ... li vide fermarsi e suonare alla porta della villa della signora Clavière.

— Oh! egli disse, che vuol dir ciò!

In capo a un istante, la porta essendosi aperta, gli uomini entrarono.

Edmondo gettò via il sigaro e recandosi fortemente una mano sulla fronte:

— Mio Dio! disse con voce oppressa, perchè, condotto dal sindaco, il procuratore imperiale va in casa della signora Clavière?

Raddrizzò vivamente il capo, rientrò nell'interno della casa, scese la scala balzando sopra i gradini e si precipitò ... fino al salotto, dove sua madre leggeva o meglio faceva vista di leggere, perchè anche lei era oltremodo preoccupata.

— Madre mia, egli esclamò ansante, sai tu che cos'accade?

Ella rialzò il capo.

— Che cos'accade? ella disse. Edmondo, perchè sei sì agitato?

— Madre mia, ho veduto testè il procuratore imperiale di Versailles accompagnato dal sindaco e da un altro individuo. Sono entrati in casa della signora Clavière. Perchè? Madre mia, che vuol dir ciò? Perchè sono andati in casa della signora ...?

(Continua)